

Master Semipresenziale

Assistenza Infermieristica nella Procreazione Assistita





tech università
tecnologica

Master Semipresenziale Assistenza Infermieristica nella Procreazione Assistita

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio Clinico)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Ore teoriche: 1.620

Accesso al sito web: www.techtute.com/it/infermieristica/master-semipresenziale/master-semipresenziale-assistenza-infermieristica-procreazione-assistita

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Perché iscriversi a questo
Master Semipresenziale?

pag. 8

03

Obiettivi

pag. 12

04

Competenze

pag. 20

05

Direzione del corso

pag. 24

06

Pianificazione
dell'insegnamento

pag. 30

07

Tirocinio Clinico

pag. 48

08

Dove posso svolgere il
Tirocinio Clinico?

pag. 54

09

Metodologia

pag. 60

10

Titolo

pag. 68

01

Presentazione

Il ruolo degli Infermieri durante la Procreazione Assistita è fondamentale sia per la gestione clinica e terapeutica dei pazienti, sia per il supporto emotivo che forniscono per tutta la durata del processo. Si tratta tuttavia di un ambito in cui non sono state stabilite delle linee guida generali e ciascun centro segue le proprie regole. TECH ha pensato a un corso per accrescere le conoscenze degli infermieri e uniformare gli standard nei centri di Procreazione Assistita. Un corso che unisce la teoria e la pratica in una prestigiosa clinica, con un'esperienza accademica senza precedenti, grazie al quale l'infermiere perfezionerà le sue competenze in materia e imparerà ad utilizzare gli strumenti più innovativi per realizzare il sogno di milioni di persone di diventare genitori.





“

Migliorerai le tue competenze professionali teoriche e pratiche con 1.620 ore della migliore esperienza accademica per infermieri”

I problemi di fertilità sono aumentati notevolmente nell'ultimo decennio, rendendo difficile la fecondazione e accrescendo la domanda di Assistenza Infermieristica nella Procreazione Assistita. Grazie agli sviluppi in materia di fertilità e stimolazione, le possibilità di successo per le persone che si sottopongono a queste terapie oggi supera il 60%. In ruolo dell'infermiere è fondamentale in questo ambito in quanto, oltre a studiare, analizzare e gestire ciascun caso clinico, fornisce supporto psicologico ed emotivo ai pazienti.

TECH ha sviluppato un corso completo e multidisciplinare che consente agli infermieri di aggiornare le proprie competenze in base agli ultimi progressi e offrire un'assistenza all'avanguardia. Si tratta di un Master Semipresenziale costituito dal miglior programma e dai più svariati contenuti aggiuntivi e da un tirocinio di 120 ore in un centro di rilievo nell'ambito della Procreazione Assistita. Inizialmente verranno approfonditi temi come: gli sviluppi in materia di fecondazione, infertilità negli uomini e nelle donne, l'importanza degli aspetti genetici e immunitari nei diversi casi, la farmacologia e le tecniche più innovative ed efficaci per il trattamento ormonale.

Dopo aver superato la parte teorica 100% online complessiva di 1.500 ore, lo studente svolgerà un tirocinio in una delle migliori cliniche del Paese, in cui parteciperà attivamente al trattamento clinico dei pazienti insieme a un'equipe di infermieri e medici di alto livello. Durante il tirocinio lo studente potrà mettere in pratica le nozioni teoriche acquisite e potrà perfezionare le sue competenze tecniche, di comunicazione e supporto, con l'aiuto dei migliori specialisti. Si tratta di un'opportunità unica di svolgere un'esperienza professionale che aiuterà lo studente a sviluppare le tecniche più efficienti, efficaci e attuali nell'ambito della Procreazione Assistita, affinché possa raggiungere sempre i migliori risultati.

Questo **Master Semipresenziale in Assistenza Infermieristica nella Procreazione Assistita** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ◆ Sviluppo di oltre 100 casi clinici presentati da Infermieri esperti in Procreazione e professori universitari con una vasta esperienza nella gestione del paziente sterile
- ◆ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ◆ Valutazione e monitoraggio del paziente sterile, le più recenti raccomandazioni internazionali, manovre di procreazione assistita, misure preventive in pazienti con problemi di riproduzione, ecc.
- ◆ Piani completi di azione sistematizzata per le principali patologie della Procreazione
- ◆ Presentazione di seminari pratici sulle tecniche diagnostiche e terapeutiche nel paziente sterile
- ◆ Sistema di apprendimento interattivo basato su algoritmi per il processo decisionale su scenari clinici
- ◆ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- ◆ Possibilità inoltre di svolgere un tirocinio clinico in uno dei migliori centri ospedalieri

“

Migliorerai le tue competenze in tutti gli ambiti: sala operatoria, laboratorio, consulto e farmacologia, grazie alle tecniche più innovative e sofisticate”

Questo Master Semipresenziale di specializzazione è diretto all'aggiornamento degli infermieri che svolgono le loro funzioni all'interno dei centri di Procreazione, in cui è richiesto un alto livello di qualifica. I contenuti si basano sulle ultime evidenze scientifiche e sono orientati in modo didattico a integrare le conoscenze teoriche nella pratica clinica; gli elementi teorico-pratici di questo programma faciliteranno l'aggiornamento delle conoscenze e consentiranno di prendere decisioni nella gestione dei pazienti sterili.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno all'infermiere un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale. La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo studente deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

1.500 ore di teoria complessiva dei migliori contenuti multidisciplinari, tra cui video dettagliati, articoli di ricerca, letture aggiuntive e molto altro.

Un'opportunità unica per apprendere le tecniche di Procreazione Assistita più innovative ed efficaci nell'ambito dell'Infermieristica specializzata in fertilità e ginecologia.



02

Perché iscriversi a questo Master Semipresenziale?

Gli infermieri non riescono a trovare un tirocinio adeguato per mettere subito in pratica le conoscenze acquisite. Perciò, al fine di inserire professionisti in settori molto richiesti e necessari per la società, come i sanitari, TECH ha ideato questo Master Semipresenziale che consta di una preparazione di 12 mesi, di cui 3 settimane saranno usufruite per il tirocinio in un centro clinico di rilevanza nell'Assistenza Infermieristica nella Procreazione Assistita.





“

TECH è l'unica università che ti offre la possibilità di entrare in ambienti clinici reali e rigorosi per approfondire gli ultimi progressi in Procreazione Assistita, sotto la guida dei migliori specialisti”

1. Aggiornare le proprie conoscenze sulla base delle più recenti tecnologie disponibili

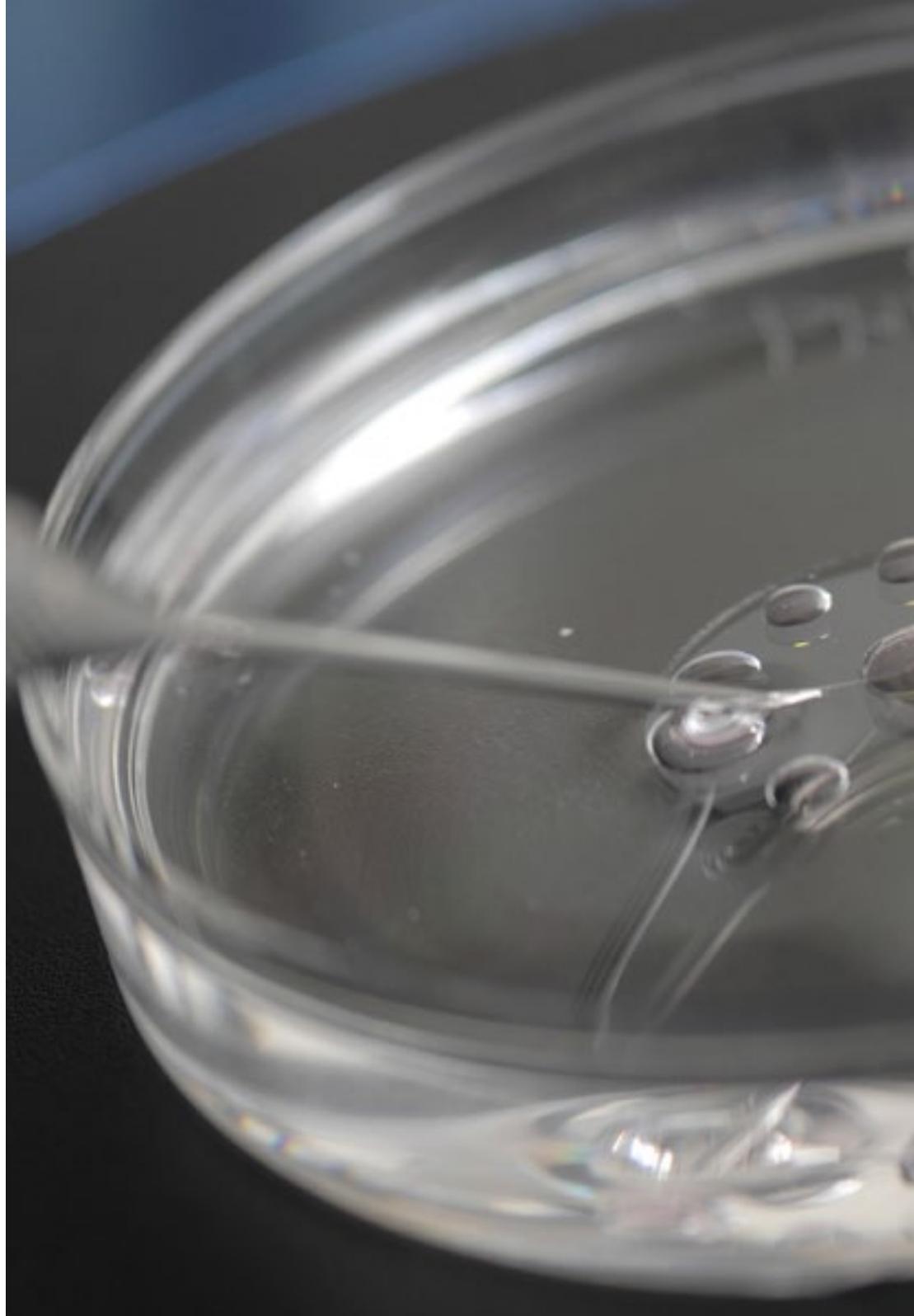
L'Assistenza Infermieristica nella Procreazione Assistita necessita di molti strumenti. I continui sviluppi scientifici e tecnologici consentono ai centri più innovativi una facilità di analisi, terapia e assistenza nella Procreazione Assistita. Con questo corso gli infermieri potranno mettersi al passo con gli strumenti più efficaci.

2. Approfondire nuove competenze dall'esperienza dai migliori specialisti

TECH, che punta sempre sulla qualità dei suoi corsi, ha scelto un personale docente all'avanguardia per stilare il programma di questo Master Semipresenziale. Durante il tirocinio lo studente sarà accompagnato in tutte le attività da un tutor e un'equipe multidisciplinare che lo aiuteranno a raggiungere la meta più facilmente.

3. Entrare in ambienti clinici di prim'ordine

Per svolgere il tirocinio TECH ha scelto strutture di prestigio e all'avanguardia nell'Assistenza Infermieristica nella Procreazione Assistita. Lo studente lavorerà insieme ai professionisti più competenti e sarà quindi in grado di individuare le attrezzature e le risorse disponibili indispensabili per svolgere la Procreazione Assistita, valide per qualsiasi luogo in cui versi la sua carriera.





4. Combinare la migliore teoria con la pratica più avanzata

TECH offre allo studente un programma che gli consente di apprendere e mettere in pratica allo stesso tempo, considerandolo quindi come un elemento attivo e non passivo nel processo di apprendimento. TECH offre un nuovo modello di apprendimento, 100% pratico, che permette di conoscere le tecniche più avanzate nel campo della Procreazione Assistita e, soprattutto, di metterle in pratica in sole 3 settimane.

5. Ampliare le frontiere della conoscenza

Con la metodologia 100% online, l'infermiere può seguire la parte teorica di questo corso in qualsiasi posto si trovi. Avrà poi l'opportunità di mettere in pratica le sue conoscenze in centri all'avanguardia, sia nazionali che internazionali. TECH ti permette di ampliare le tue conoscenze senza limiti attraverso differenti possibilità di apprendimento, insieme ai migliori specialisti del mondo.

“

Avrai l'opportunità svolgere il tirocinio all'interno di un centro a tua scelta”

03 Obiettivi

Il supporto psicologico ed emotivo durante la Procreazione Assistita è importante quasi al pari della stessa assistenza. Perciò, di fronte al ruolo importante che svolgono gli infermieri in questo ambito, TECH ha ideato il Master Semipresenziale con l'obiettivo di aggiornare gli infermieri sulle novità terapeutiche in casi di infertilità, migliorare le loro competenze nell'utilizzo degli strumenti più innovativi ed efficaci e nell'accompagnare il paziente durante il suo percorso clinico.



“

*Un corso accademico che ti immergerà
nella nuova era della diagnosi attraverso
le novità della citogenetica molecolare e
del sequenziamento di massa”*



Obiettivo generale

- ♦ Il Master Semipresenziale in Assistenza Infermieristica nella Procreazione Assistita è stato pensato con l'obiettivo di mettere a disposizione dell'infermiere le informazioni più recenti che gli consentano di ampliare le conoscenze specifiche di ciascuna area clinica in materia di fertilità e concepimento. Grazie a questo corso, gli infermieri potranno acquisire le strategie terapeutiche più efficienti ed innovative, che gli faciliteranno l'assistenza in ciascun caso, così come perfezionare l'assistenza durante tutto il processo, anche quando il trattamento non risulta essere efficace

“

Se uno dei tuoi obiettivi è quello di acquisire competenze sui problemi genetici nella coppia sterile, questo corso ti fornirà gli strumenti necessari per raggiungerlo nel minor tempo possibile”





Obiettivi specifici

Modulo 1. Anatomia e fisiologia della riproduzione

- ◆ Aggiornare la conoscenza dell'anatomia dei genitali femminili e maschili per porre le basi della riproduzione
- ◆ Ampliare la conoscenza della neurofisiologia e della sua relazione con l'ovogenesi e la spermatogenesi
- ◆ Introdurre gli infermieri a un approccio più biologico alla gametogenesi, sottolineando l'importanza della meiosi e della qualità dei gameti
- ◆ Comprendere il processo di fecondazione e i primi passi dello sviluppo embrionale per introdurre gli infermieri nel mondo dell'embriologia
- ◆ Analizzare l'effetto dell'età materna e paterna avanzata sulla riproduzione umana

Modulo 2. Studio dell'infertilità nelle donne

- ◆ Conoscere l'importanza dell'anamnesi per l'identificazione di abitudini tossiche, stress, problemi di sessualità e antecedenti ereditari legati all'infertilità nelle donne
- ◆ Sapere in cosa consiste lo studio iniziale di base della donna in una visita sull'infertilità per poterlo spiegare alla paziente in termini chiari e semplici
- ◆ Conoscere gli esami complementari per lo studio della donna durante la visita in funzione delle alterazioni specifiche di ogni paziente, al fine di individualizzare ogni paziente in base ai fattori di alterazione che presenta
- ◆ Conoscere i disturbi più frequenti nelle donne che manifestano infertilità

Modulo 3. Studio dell'infertilità negli uomini

- ♦ Sapere in che cosa consiste lo studio iniziale dell'uomo nella visita, nonché le analisi complementari o gli studi genetici che possono essere richiesti
- ♦ Comprendere l'importanza delle buone pratiche nella gestione dello sperma
- ♦ Essere in grado di eseguire un'analisi completa del seme maschile
- ♦ Essere in grado di elaborare campioni per le tecniche di Procreazione Assistita
- ♦ Capire in cosa consiste il congelamento dello sperma ed essere in grado di eseguirlo senza complicazioni
- ♦ Essere in grado di eseguire il lavaggio dello sperma per i maschi sieropositivi all'HIV, all'Epatite B e C, nonché di comprendere l'importanza della sua corretta gestione e di sapere quando consigliarlo in sede di consultazione
- ♦ Conoscere le basi della donazione di sperma, sia in clinica che in laboratorio
- ♦ Acquisire familiarità con tre delle tecniche di selezione degli spermatozoi più diffuse attualmente, ovvero: la selezione cellulare marcata magneticamente (MACS), l'iniezione intracitoplasmatica di spermatozoi morfologicamente selezionati (IMSI) e la selezione basata sul legame con l'acido ialuronico, e sapere quando consigliarle in sede di consultazione
- ♦ Conoscere le basi della terapia antiossidante e saper distinguere quali antiossidanti hanno un'efficacia comprovata e quali no

Modulo 4. Genetica e immunologia riproduttiva

- ♦ Rafforzare i concetti genetici di base
- ♦ Conoscere la cariotipizzazione e il suo utilizzo
- ♦ Ampliare la conoscenza della genetica molecolare
- ♦ Comprendere l'origine e l'eziologia dei fattori genetici che influenzano la fertilità
- ♦ Scoprire le diverse analisi della diagnosi genetica preimpianto

- ♦ Discutere gli argomenti più attuali della genetica, come il trasferimento nucleare e l'epigenetica
- ♦ Padroneggiare i fattori immunologici che influenzano la Procreazione Assistita
- ♦ Distinguere le diverse origini dei problemi immunologici nella riproduzione e i possibili trattamenti

Modulo 5. Consulenza in materia di Procreazione Assistita e banca dei donatori

- ♦ Fornire un'assistenza continua per tutta la durata del trattamento
- ♦ Essere in grado di trasmettere informazioni veritiere e rassicuranti al paziente e coordinare l'equipe
- ♦ Essere in grado di fornire un supporto emotivo, poiché questo processo può essere difficile e lungo
- ♦ Essere in grado di svolgere alcune attività delegate, come il controllo delle sierologie, dei profili ormonali, l'aggiornamento delle cartelle cliniche
- ♦ Facilitare la gestione della visita: materiali utilizzati nella consulenza, analisi e test, coordinamento del ciclo
- ♦ Approfondire le funzionalità del SIRHA

Modulo 6. Farmacologia

- ♦ Saper quali sono i principali induttori della follicologenesi, quali sono i vantaggi e gli svantaggi di ciascuno di essi e quali sono i più utilizzati al giorno d'oggi
- ♦ Acquisire conoscenze sui tipi di gonadotropine esistenti e sui risultati del trattamento
- ♦ Sviluppare una comprensione della gestione degli induttori di ovulazione
- ♦ Acquisire un'ampia conoscenza dei trattamenti ormonali più comunemente utilizzati e di quelli più efficaci
- ♦ Condurre una buona educazione sanitaria per insegnare l'autosomministrazione dei farmaci a casa
- ♦ Conoscere e sviluppare le conseguenze della stimolazione ovarica e spiegare cos'è la sindrome da iperstimolazione ovarica

- ♦ Studiare la gestione e le vie di somministrazione dei farmaci utilizzati nella Procreazione Assistita
- ♦ Promuovere la partecipazione degli infermieri durante i trattamenti di Procreazione Assistita
- ♦ Spiegare cos'è il clomifene citrato, in quali situazioni viene utilizzato e come viene somministrato
- ♦ Sviluppare cos'è un inibitore dell'aromatasi e quali sono i suoi vantaggi e svantaggi
- ♦ Studiare quando vengono usati gli analoghi delle gonadotropine e in quali casi vengono utilizzati
- ♦ Gestire e controllare il dolore dopo la puntura

Modulo 7. Tecniche di Procreazione Assistita

- ♦ Conoscere i trattamenti che esistono attualmente nella PA e che sono appropriati per ogni paziente in base alla sua diagnosi di infertilità
- ♦ Conoscere le tecniche più elementari (AI) e quelle più complesse (FIV/ICSI) per ottenere embrioni di qualità che portino a una gravidanza
- ♦ Scoprire tecniche complementari che aiutino a migliorare i tassi di fecondazione e facilitino la selezione degli embrioni per trasferire al paziente l'embrione migliore
- ♦ Distinguere il congelamento e la vetrificazione e le possibilità di donazione
- ♦ Comprendere la tracciabilità come strumento indispensabile per evitare errori di laboratorio
- ♦ Conoscere altre tecniche che possono aiutare nella diagnosi del paziente

Modulo 8. La sala operatoria e il laboratorio di Procreazione Assistita

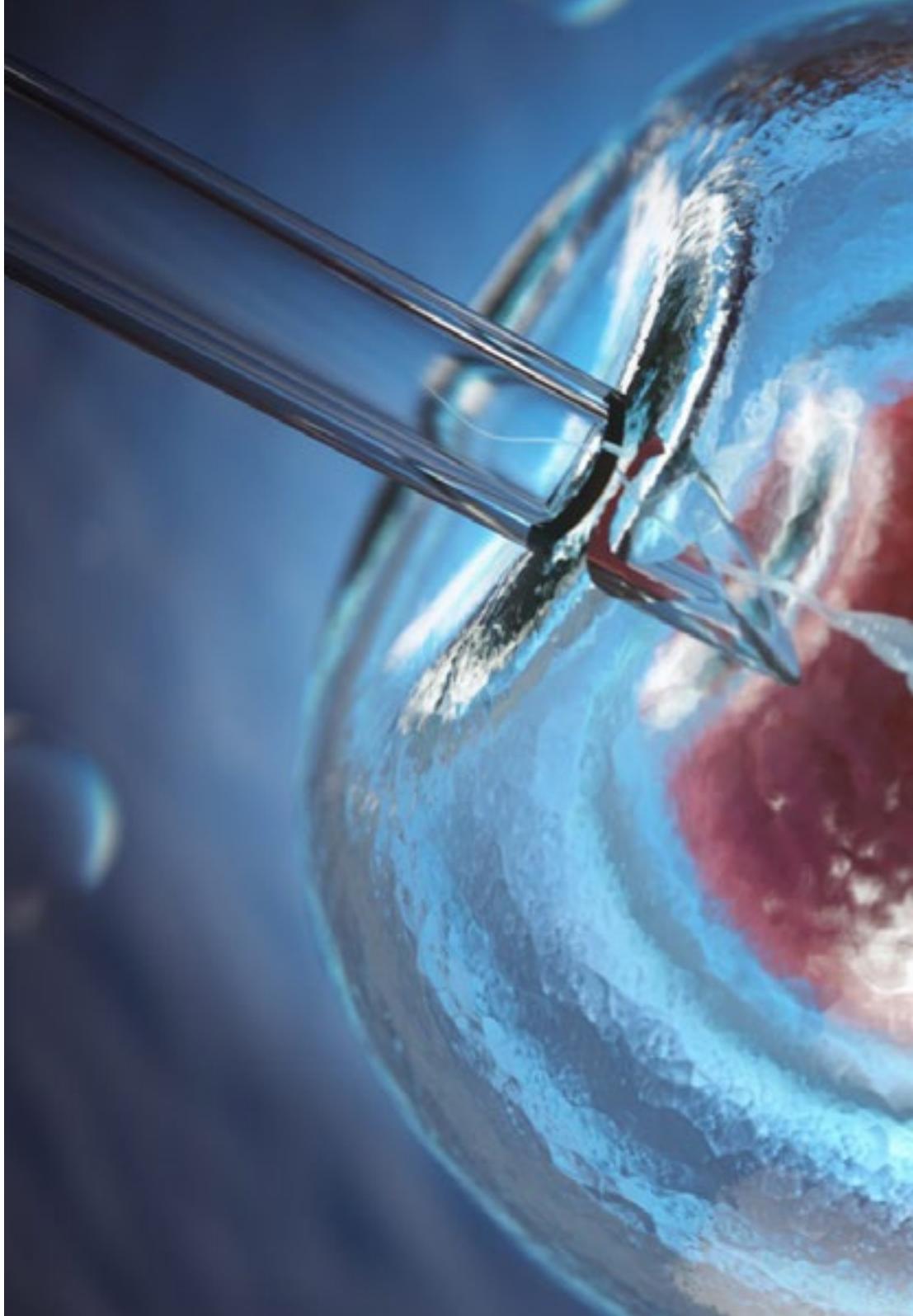
- ♦ Conoscere il ruolo dell'infermiere nell'unità di Procreazione Assistita e quali sono le aree chirurgiche
- ♦ Spiegare le fasi della chirurgia: preoperatoria, intraoperatoria e postoperatoria
- ♦ Acquisire conoscenze sulla puntura follicolare e la produzione di ovociti Sapere quali sono le tecniche, i materiali necessari e le principali attività dell'infermiere
- ♦ Sviluppare le modalità di ottenimento degli spermatozoi nei pazienti con azoospermia
- ♦ Conoscere i diversi trattamenti chirurgici in caso di infertilità e quali sono le tecniche attualmente più utilizzate
- ♦ Sapere com'è fatto un laboratorio di Procreazione Assistita, quali sono le parti che lo compongono e quali tecniche vengono eseguite in ciascuna di esse
- ♦ Conoscere le condizioni ambientali appropriate di un laboratorio di PA
- ♦ Conoscere l'igiene e l'abbigliamento del personale di Laboratorio, la sua pulizia e conoscere i meccanismi di prevenzione dei rischi
- ♦ Scoprire le attrezzature del laboratorio, il loro funzionamento e la loro manutenzione
- ♦ Conoscere i controlli di qualità e pulizia di un laboratorio PA
- ♦ Conoscere i tempi di lavoro del laboratorio per capire quali sono le esigenze più favorevoli per le tecniche, e quindi eseguirle nel momento ottimale, migliorando il lavoro di squadra tra sala operatoria e laboratorio, ottenendo così i migliori risultati

Modulo 9. Supporto psicologico e situazioni particolari nella Procreazione Assistita

- ♦ Comprendere gli aspetti psicologici, sociali, cognitivi e comportamentali dell'infertilità
- ♦ Rilevare alterazioni psicologiche o emotive derivanti da diagnosi di infertilità e/o dal trattamento dell'infertilità
- ♦ Fornire un supporto emotivo al paziente durante il processo di Procreazione Assistita
- ♦ Sviluppare competenze comunicative che consentano una consulenza e un approccio completo al trattamento dell'infertilità
- ♦ Prendere in considerazione situazioni di salute particolari dei pazienti il che comporta l'acquisizione di diverse conoscenze e terapie specifiche da parte degli infermieri
- ♦ Saper gestire e offrire assistenza in caso di lutto
- ♦ Fornire consiglio e supporto nutrizionale nelle consultazioni per la Procreazione Assistita

Modulo 10. Aspetti legali ed etici della Procreazione Assistita

- ♦ Descrivere nel dettaglio la carta dei servizi comuni forniti dal Sistema Sanitario Nazionale nell'ambito della Procreazione Assistita
- ♦ Conoscere, saper interpretare e utilizzare correttamente ciascuno dei consensi utilizzati nella Procreazione Assistita: Chi li consegna? Come si devono spiegare? Che cosa devono includere? Il tutto, utilizzando molteplici esempi pratici
- ♦ Spiegare quali sono i diritti dei pazienti che si sottopongono alle tecniche di Procreazione Assistita e dei donatori di gameti
- ♦ Studiare i principi etici per applicarli successivamente alle molteplici situazioni che possono presentarsi nel campo della Procreazione Assistita
- ♦ Affrontare e discutere da un punto di vista etico e scientifico questioni attuali come la maternità surrogata, la maternità post-mortem, l'età materna avanzata e l'influenza che le credenze religiose o culturali possono avere sugli utenti delle tecniche di Procreazione Assistita
- ♦ Generare un dibattito sull'accesso ai trattamenti di Procreazione Assistita nei centri privati: commercializzazione di un diritto?



“

*Combinerai teoria e
pratica professionale
attraverso un approccio
educativo impegnativo
e gratificante”*

04

Competenze

Questo Master Semipresenziale è stato pensato non solo per ottenere con successo le conoscenze in materia di Procreazione Assistita, ma anche per dare allo studente l'opportunità di mettere in pratica sue competenze professionali. Lo studente apprenderà le strategie terapeutiche cliniche più innovative per le varie situazioni che gli si presenteranno e concorrenziali.



“

Ti piacerebbe dare il miglior supporto psicologico in situazioni particolari grazie alle più innovative tecniche terapeutiche? Iscriviti a questo Master Semipresenziale e potrai ottenere questo obiettivo in modo garantito”



Competenze generali

- Essere competente nella pratica infermieristica nell'unità di riproduzione assistita
- Conoscere tutti i protocolli e le tecniche rilevanti per la pratica infermieristica nella Procreazione Assistita
- Saper lavorare in modo interdisciplinare nell'Unità di Procreazione Assistita



Approfitta di questa opportunità unica per apprendere dagli esperti dei migliori centri clinici di rilevanza per la Procreazione Assistita”



Competenze specifiche

- Padroneggiare gli aspetti necessari dell'anatomia e della fisiologia della riproduzione umana
- Conoscere l'endocrinologia del sistema riproduttivo femminile, il ciclo mestruale e le particolarità dell'ovogenesi
- Conoscere l'anatomia degli organi riproduttivi maschili, endocrinologia e spermatogenesi
- Comprendere lo sviluppo embrionale, la fecondazione e altri aspetti della riproduzione umana
- Conoscere gli aspetti necessari della pratica infermieristica nel campo dell'infertilità femminile
- Conoscere i fattori ovarici, uterini e tubarici, infettivi, genetici e immunologici ed essere in grado di regolare l'intervento in queste aree
- Riconoscere gli insuccessi implantari e le loro cause, nonché i fattori particolari che li determinano
- Conoscere gli aspetti necessari della pratica infermieristica nell'ambito dell'infertilità maschile
- Riconoscere gli esami diagnostici dell'infertilità maschile e le modalità di esecuzione
- Conoscere i processi di raccolta e analisi dei campioni
- Conoscere quali terapie orali possono essere utilizzate
- Conoscere gli aspetti rilevanti per l'assistenza infermieristica nella Procreazione Assistita nel campo della genetica e dell'immunologia riproduttiva

- ◆ Sapere come procedere nel campo della citogenetica di base
- ◆ Descrivere le anomalie cromosomiche
- ◆ Riconoscere le patologie genetiche che colpiscono le coppie infertili
- ◆ Operare nell'ambiente dei test genetici preimpianto (PGT: Preimplantation Genetic Testing)
- ◆ Tenere conto dell'importanza del fattore immunologico nella Procreazione Assistita
- ◆ Essere in grado di agire in modo appropriato durante la consulenza in materia di Procreazione Assistita e banca dei donatori
- ◆ Programmare, estrarre e interpretare gli esami del sangue per i test di infertilità
- ◆ Saper intervenire nell'ambito dell'informazione al paziente
- ◆ Saper gestire l'ambiente infermieristico dell'unità di Procreazione Assistita
- ◆ Eseguire il follow up del paziente dopo il risultato della BHCG
- ◆ Lavorare nella banca dei donatori in tutte le aree di assistenza infermieristica
- ◆ Lavorare con SIRHA: Sistema Informativo sulla Procreazione Umana Assistita
- ◆ Conoscere i protocolli, gli usi e le applicazioni della farmacologia nella Procreazione Assistita: tra cui gli induttori della follicologenesi, gli induttori dell'ovulazione e altri trattamenti ormonali
- ◆ Conoscere le presentazioni commerciali dei farmaci
- ◆ Conoscere la terapia anestetica appropriata nella PA
- ◆ Saper riconoscere ognuna delle tecniche di Procreazione Assistita: inseminazione artificiale
- ◆ Saper eseguire i test genetici preimpianto, il trasferimento degli embrioni, il congelamento e la vitrificazione
- ◆ Conoscere i protocolli di donazione, il metodo ROPA, la tracciabilità, la biovigilanza
- ◆ Saper eseguire tutti i compiti infermieristici in sala operatoria
- ◆ Agire nei momenti di intervento: puntura follicolare, trasferimento di embrioni, prelievo di sperma nei casi di azoospermia e altri interventi chirurgici nell'ambito dell'infertilità
- ◆ Conoscere tutti gli aspetti del laboratorio di Procreazione Assistita: struttura e condizioni
- ◆ Essere in grado di fornire supporto psicologico al paziente in cura presso l'unità di Procreazione Assistita
- ◆ Essere in grado di agire nel caso di pazienti in situazioni particolari
- ◆ Sapere come pianificare l'alimentazione durante la Procreazione Assistita
- ◆ Saper riconoscere e dare conforto in caso di lutto durante la Procreazione Assistita
- ◆ Conoscere le nuove alternative in PA
- ◆ Riconoscere gli aspetti legali ed etici della Procreazione Assistita
- ◆ Saper descrivere la carta dei Servizi servizi offerti dal Sistema Nazionale di Sicurezza Sociale nella Procreazione Assistita
- ◆ Riflettere su questioni e approcci etici
- ◆ Essere aggiornati sui progressi della ricerca in materia di Procreazione Assistita

05

Direzione del corso

Questo Master Semipresenziale è composto da un personale docente di massimo livello professionale. Si tratta di un gruppo di infermieri e medici specialisti nell'ambito della Procreazione Assistita, che possiedono una vasta esperienza professionale nel trattamento clinico di diversi casi relativi alla infertilità o ai problemi di concepimento. Ognuno di essi attualmente lavora in centri di rilevanza e per tanto conosce le informazioni terapeutiche più innovative, gli strumenti e le tecniche che hanno raggiunto il miglior risultato fino ad oggi.





“

Potrai contattare il personale docente attraverso il Campus Virtuale, per risolvere eventuali dubbi che potrebbero sorgere durante lo svolgimento di questo incredibile corso accademico”

Direzione



Dott. Agra Bao, Vanesa

- Infermiera Supervisore della sala operatoria presso EVA FERTILITY CLINICS
- Infermiera presso EVA FERTILITY-DORSIA
- Infermiera presso MEDYCSA
- Laureata in Infermieristica presso l'Università di La Coruña
- Master in Prevenzione dei Rischi sul Lavoro USP-CEU
- Master in Attività Fisica e Salute presso l'Università Miguel de Cervantes
- Esperta in Infermieristica Giuridica presso la UNED
- Esperta Universitaria in Anestesiologia Chirurgica per Infermieristica presso l'Università Cardenal Herrera di Madrid
- Biosicurezza e Prevenzione dei Rischi Professionali nei Laboratori di Microbiologia presso SEM
- Laboratori di Biosicurezza e Strutture per Animali da Ricerca con Livello di Biocontenimento 3 presso SEGLA
- Infermiera esperta nelle Emergenze Traumatiche, negli Avvelenamenti e in altre situazioni di urgenza presso DAE



Dott. Boyano Rodríguez, Beatriz

- Embriologa Senior
- Embriologa Senior presso l'Istituto Bernabeu
- Embriologa presso le Cliniche EVA
- Laureata in Biologia presso l'Università di Salamanca
- Docente di studi post-laurea universitari
- Master in Biotecnologie della Procreazione Umana Assistita presso l'Università di Valencia
- Laurea specialistica in Genetica Medica presso l'Università di Valencia
- Esperta in Genetica Clinica presso l'Università di Alcalá de Henares
- Membro di ESHRE, ASEBIR Società Spagnola di Genetica Umana e il Collegio Ufficiale dei Biologi della Comunità Autonoma di Madrid

Personale docente

Dott.ssa Martín Pascual, Alba

- ◆ Embriologa Senior
- ◆ Responsabile di laboratorio presso l'Ospedale Montepincipe di Madrid
- ◆ Embriologa Senior nel laboratorio FIV e Andrologia presso la Clinica EVA
- ◆ Embriologa presso l'Istituto di Studio sull'Infertilità
- ◆ Laureata in Biologia presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Master in Biologia e Tecnologia della Riproduzione dei Mammiferi conseguito presso l'Università di Murcia

Dott.ssa Fernández Rubio, Marta

- ◆ Infermiera esperta in Maternità d'ospedalizzazione
- ◆ Infermiera in Maternità d'ospedalizzazione presso l'Ospedale Nuovo Belén
- ◆ Infermiera di sala operatoria presso l'Ospedale San Francesco d'Assisi
- ◆ Infermiera di sala operatoria presso la Clinica Dorsia
- ◆ Laureata in Infermieristica presso l'Università San Paolo CEU
- ◆ Master in Medicina d'Urgenza e Terapia Intensiva in ospedale presso l'Università San Pablo CEU
- ◆ Corsi in numerose specializzazioni relazionate con l'Infermieristica nella Procreazione

Dott.ssa Aldama, Perla

- ◆ Ginecologa esperta in Procreazione Assistita
- ◆ Ginecologa esperta in Procreazione Assistita presso le Cliniche EVA
- ◆ Autrice di pubblicazioni scientifiche relative alla sua specializzazione medica
- ◆ Master in Procreazione Assistita presso l'Università Complutense di Madrid

Dott.ssa De Riva García, María

- ◆ Embriologa
- ◆ Embriologa presso l'Ospedale Universitario Principe delle Asturie
- ◆ Responsabile di laboratorio in Procreazione
- ◆ Embriologa presso le Cliniche EVA
- ◆ Embriologa in Procreazione
- ◆ Laureata in Biologia presso l'Università di Alcalá
- ◆ Master sulle Basi Teoriche e le Procedure di Laboratorio della Procreazione Assistita per IVI Global Education

Dott.ssa Serrano Valero, Erika

- ◆ Infermiera con esperienza in Ginecologia
- ◆ Infermiera nel Reparto di Radiologia presso l'Ospedale Universitario La Paz
- ◆ Infermiere in Medicina d'Urgenza presso l'Ospedale Universitario di Elche
- ◆ Infermiera di Ginecologia presso l'Ospedale Universitario Puerta de Hierro
- ◆ Laureata in Infermieristica presso l'Università di Alcalá de Henares
- ◆ Specialista Universitaria in Infermieristica d'Urgenza Extra-ospedaliera presso l'Università Rey Juan Carlos

Dott.ssa Fernández Rubio, Marta

- ◆ Infermiera
- ◆ Infermiera presso l'Ospedale Ramón y Cajal
- ◆ Infermiera presso l'Ospedale Universitario La Paz
- ◆ Infermiera presso l'Ospedale Norte Sanchinarro
- ◆ Laureata in Infermieristica presso l'Università San Paolo CEU
- ◆ Esperta in Assistenza a Pazienti Adulti in Situazioni di Pericolo di Vita presso CODEM
- ◆ Numerosi corsi di specializzazione FUNDEN in Assistenza Infermieristica

Dott.ssa Pulido Morcillo, Sara

- ◆ Responsabile di UTI e Urgenze presso l'Ospedale Quirónsalud Valle del Henares
- ◆ Infermiera in consultazione per la Procreazione Assistita nelle Cliniche EVA
- ◆ Infermiera d'Urgenze presso l'Ospedale Quirónsalud San José.
- ◆ Infermiera d'Urgenze presso l'Ospedale La Luz
- ◆ Laureata in Infermieristica presso l'Università Alfonso X El Sabio
- ◆ Master in Sala operatoria presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- ◆ Master in Terapia Intensiva presso l'Università CEU Cardenal Herrera



Avrai il supporto di un personale docente specializzato in Procreazione Assistita, che ti consentirà di avere una visione critica e reale del contesto in questo ambito”

06

Pianificazione dell'insegnamento

La parte teorica di questo corso è stata strutturata sulla base dell'efficiente e attuale metodologia Relearning, che consiste nella ripetizione dei concetti più importanti nel corso del programma. Grazie a questa metodologia, lo studente non dovrà spendere ore in più nella memorizzazione, ma potrà aggiornare le sue conoscenze in modo naturale e progressivo. Questa strategia di apprendimento si basa sull'inclusione di materiale aggiuntivo differente, con il quale si potranno contestualizzare le informazioni e approfondire i moduli più importanti. Tutto in modalità 100% online attraverso il Campus Virtupù innovativa e sofisticata.ale progettato con la tecnologia





“

*Un corso che si adatta alle tue esigenze:
grazie al materiale aggiuntivo che troverai
nel Campus Virtuale potrai approfondire
ciascun argomento in modo personalizzato”*

Modulo 1. Anatomia e fisiologia della riproduzione

- 1.1. Anatomia degli organi riproduttivi femminili
 - 1.1.1. Introduzione
 - 1.1.2. Genitali femminili esterni
 - 1.1.2.1. Vulva
 - 1.1.2.2. Monte di Venere
 - 1.1.2.3. Grandi labbra
 - 1.1.2.4. Piccole labbra
 - 1.1.2.5. Vestibolo vaginale
 - 1.1.2.6. Clitoride
 - 1.1.2.7. Bulbi del vestibolo
 - 1.1.3. Genitali femminili interni
 - 1.1.3.1. Vagina
 - 1.1.3.2. Utero
 - 1.1.3.3. Tube di Falloppio
 - 1.1.3.4. Ovaie
- 1.2. Endocrinologia dell'apparato riproduttivo femminile
 - 1.2.1. Introduzione
 - 1.2.2. L'ipotalamo
 - 1.2.2.1. GnRH
 - 1.2.3. L'ipofisi
 - 1.2.3.1. FSH e LH
 - 1.2.4. Ormoni steroidei
 - 1.2.4.1. Introduzione
 - 1.2.4.2. Sintesi
 - 1.2.4.3. Meccanismo d'azione
 - 1.2.4.4. Estrogeni
 - 1.2.4.5. Androgeni
 - 1.2.4.6. Progestinici
 - 1.2.5. Modulazione esterna: endorfine e melatonina
 - 1.2.6. Impulsi di GnRH: relazione cervello-ovaio
 - 1.2.7. Agonisti e antagonisti del GnRH
- 1.3. Ciclo mestruale
 - 1.3.1. Ciclo mestruale
 - 1.3.2. Indicatori biochimici del ciclo mestruale
 - 1.3.2.1. Ormoni allo stato basale
 - 1.3.2.2. Ovulazione
 - 1.3.2.3. Valutazione della riserva ovarica. Ormone anti-mülleriano
 - 1.3.3. Indicatori ecografici del ciclo mestruale
 - 1.3.3.1. Conteggio dei follicoli
 - 1.3.3.2. Ecografia endometriale
 - 1.3.4. Fine dell'età riproduttiva
 - 1.3.4.1. Premenopausa
 - 1.3.4.2. Menopausa
 - 1.3.4.3. Post-menopausa
- 1.4. Ovogenesi (follicologenesi e ovulazione)
 - 1.4.1. Meiosi. Dall'oogonia all'ovocita MII.
 - 1.4.2. Tipi di follicoli e loro relazione con l'ovogenesi. Dinamica follicolare
 - 1.4.3. Reclutamento ovarico e ovulazione
 - 1.4.4. L'ovocita MII: marcatori della qualità dell'ovocita
 - 1.4.5. Maturazione degli ovociti in vitro
- 1.5. Anatomia degli organi riproduttivi maschili
 - 1.5.1. Genitali esterni maschili
 - 1.5.1.1. Testicoli
 - 1.5.1.2. Pene
 - 1.5.1.3. Epididimo
 - 1.5.1.4. Dotti deferenti
 - 1.5.2. Genitali maschili interni
 - 1.5.2.1. Vescicole seminali
 - 1.5.2.2. Dotto eiaculatorio
 - 1.5.2.3. Prostata
 - 1.5.2.4. Uretra
 - 1.5.2.5. Ghiandole bulbouretrali

- 1.6. Endocrinologia del sistema riproduttivo maschile
 - 1.6.1. Regolazione della funzione testicolare
 - 1.6.2. Biosintesi degli androgeni
 - 1.6.3. Inibine e attivine
 - 1.6.4. Prolattina
 - 1.6.5. Prostaglandine
 - 1.6.6. Estrogeni
 - 1.6.7. Altri fattori
- 1.7. Spermatogenesi
 - 1.7.1. Meiosi
 - 1.7.2. Differenze tra ovogenesi e spermatogenesi
 - 1.7.3. Il tubulo seminifero
 - 1.7.3.1. Ormoni coinvolti
 - 1.7.3.2. Tipi di cellule
 - 1.7.4. La barriera emato-testicolare
 - 1.7.5. Controllo endocrino e paracrino
- 1.8. Fecondazione
 - 1.8.1. Trasporto dei gameti
 - 1.8.2. Maturazione dei gameti
 - 1.8.3. Interazione dei gameti
- 1.9. Sviluppo embrionale
 - 1.9.1. Formazione dello zigote
 - 1.9.2. Prime divisioni
 - 1.9.3. Formazione di blastocisti e impianto
 - 1.9.4. Gastrulazione: formazione del mesoderma
 - 1.9.4.1. Formazione della notocorda
 - 1.9.4.2. Definizione degli assi del corpo
 - 1.9.4.3. Definizione dei destini cellulari
 - 1.9.4.4. Crescita dei trofoblasti
 - 1.9.5. Periodo embrionale o periodo di organogenesi
 - 1.9.5.1. Ectoderma
 - 1.9.5.2. Mesoderma
 - 1.9.5.3. Endoderma
- 1.10. Effetto dell'età sul sistema riproduttivo femminile e maschile
 - 1.10.1. Sistema riproduttivo femminile
 - 1.10.2. Sistema riproduttivo maschile

Modulo 2. Studio dell'infertilità nelle donne

- 2.1. Studio diagnostico iniziale
 - 2.1.1. Introduzione
 - 2.1.2. Base dello studio dei fattori
 - 2.1.3. Cartella clinica
 - 2.1.4. Analisi fisica
 - 2.1.5. Studi di base sull'infertilità
 - 2.1.6. Studi complementari in base al fattore alterato
- 2.2. Fattore ovarico
 - 2.2.1. L'età
 - 2.2.1.1. Età e riserva ovarica
 - 2.2.1.2. Insufficienza ovarica precoce
 - 2.2.1.3. Studi per la valutazione della riserva ovarica
 - 2.2.1.3.1. AMH
 - 2.2.1.3.2. RFA
 - 2.2.1.3.3. Altri ormoni
 - 2.2.2. Anovulazione
 - 2.2.2.1. Che cos'è l'anovulazione?
 - 2.2.2.2. Manifestazioni cliniche
 - 2.2.2.3. Importanza della fase luteale
 - 2.2.2.4. Cause
 - 2.2.2.4.1. Sindrome dell'ovaio policistico
 - 2.2.2.4.2. Disturbi ormonali più comuni
 - 2.2.2.4.3. Altre cause
 - 2.2.2.5. Studi di valutazione dell'ovulazione
 - 2.2.2.5.1. Profilo ormonale ginecologico
 - 2.2.2.5.2. Altri ormoni
 - 2.2.2.5.2.1. Ormoni tiroidei
 - 2.2.2.5.2.2. Prolattina
 - 2.2.2.5.2.3. Androgeni
 - 2.2.2.5.3. Progesterone della fase luteale

- 2.3. Fattore uterino e tubarico
 - 2.3.1. Utero
 - 2.3.1.1. Utero ed endometrio
 - 2.3.1.2. Malformazioni mülleriane
 - 2.3.1.3. Fibromi e polipi
 - 2.3.1.4. Sindrome di Asherman
 - 2.3.1.5. Fattore uterino e fallimento dell'impianto
 - 2.3.1.6. Fattore uterino e aborto spontaneo ricorrente
 - 2.3.2. Le tube di Falloppio
 - 2.3.2.1. Ostruzione tubarica
 - 2.3.2.1.1. Infettiva
 - 2.3.2.1.2. Chirurgica
 - 2.3.2.1.3. Endometriosi
 - 2.3.2.1.4. Altro
 - 2.3.3. Studi
 - 2.3.3.1. Ecografia 2D e 3D
 - 2.3.3.2. Isteroscopia e altro
 - 2.3.3.2.1. Isteroscopia
 - 2.3.3.2.2. Isterosalpingografia
 - 2.3.3.2.3. Isterosonografia
 - 2.3.3.2.4. Isterolaparoscopia
 - 2.3.3.2.5. RMN
- 2.4. Fattore infettivo
 - 2.4.1. Infezioni e infertilità
 - 2.4.2. Infezioni più frequenti
 - 2.4.3. Malattia infiammatoria pelvica
 - 2.4.4. Hidrosalpinx
 - 2.4.5. Studi
 - 2.4.5.1. Colture e colture speciali
 - 2.4.5.2. PCR e altri
- 2.5. Fattori genetici
 - 2.5.1. La genetica oggi
 - 2.5.2. Alterazioni genetiche più comuni
 - 2.5.2.1. Sindrome di Turner
 - 2.5.2.2. Sindrome dell'X Fragile
 - 2.5.2.3. Trombofilia ereditaria
 - 2.5.2.4. Altre mutazioni
 - 2.5.3. Studi di screening
- 2.6. Fattore immunologico
 - 2.6.1. Sistema immunitario e fertilità
 - 2.6.2. Principali disturbi
 - 2.6.2.1. Sindrome da anticorpi antifosfolipidi
 - 2.6.2.2. Lupus eritematoso sistemico (LES)
 - 2.6.2.3. Altro
 - 2.6.3. I principali test immunologici
- 2.7. Endometriosi
 - 2.7.1. L'endometriosi oggi
 - 2.7.2. Implicazioni per la fertilità
 - 2.7.3. La paziente affetta da endometriosi
 - 2.7.4. Analisi clinica e di laboratorio
- 2.8. Fallimento dell'impianto e aborto spontaneo ricorrente
 - 2.8.1. Fallimento dell'impianto
 - 2.8.1.1. Definizione
 - 2.8.1.2. Cause principali
 - 2.8.1.3. Studio
 - 2.8.2. Aborto spontaneo ricorrente
 - 2.8.2.1. Definizione
 - 2.8.2.2. Cause principali
 - 2.8.2.3. Studio

- 2.9. Considerazioni speciali
 - 2.9.1. Fattore cervicale
 - 2.9.1.1. Importanza della fisiologia cervicale
 - 2.9.2. Test post-coitale
 - 2.9.2.1. Sessuologia
 - 2.9.2.2. Vaginismo
 - 2.9.3. Cause psicologiche
 - 2.9.4. Infertilità di origine sconosciuta
 - 2.9.4.1. Definizione
 - 2.9.4.2. Che cosa fare?
 - 2.9.5. Approccio completo
- 2.10. Conclusioni

Modulo 3. Studio dell'infertilità negli uomini

- 3.1. Studio diagnostico iniziale
 - 3.1.1. Obiettivi
 - 3.1.2. Quando farlo?
 - 3.1.3. Valutazione minima
 - 3.1.4. Valutazione ottimale
 - 3.1.5. Storia clinica
 - 3.1.6. Analisi fisica
- 3.2. Esami complementari
 - 3.2.1. Test di funzionalità spermatica
 - 3.2.2. Determinazioni ormonali
 - 3.2.3. Ultrasonografia ed ecografia Doppler scrotale
 - 3.2.4. Ecografia transrettale
 - 3.2.5. Studio batteriologico dello sperma
 - 3.2.6. Analisi delle urine dopo l'orgasmo
- 3.3. Studi genetici
 - 3.3.1. Cariotipo
 - 3.3.2. Microdelezioni Yq
 - 3.3.3. Mutazioni CFTR
 - 3.3.4. Studi sui cromosomi meiotici
 - 3.3.5. FISH degli spermatozoi

- 3.4. Seminogramma
 - 3.4.1. Considerazioni di base
 - 3.4.2. Gestione adeguata del campione
 - 3.4.3. Prelievo dei campioni
 - 3.4.3.1. Preparazione
 - 3.4.3.2. Raccolta per la diagnosi
 - 3.4.3.3. Raccolta per l'utilizzo nella Procreazione Assistita
 - 3.4.3.4. Raccolta per analisi microbiologiche
 - 3.4.3.5. Raccolta a casa
 - 3.4.3.6. Raccolta con preservativo
 - 3.4.4. Esame macroscopico iniziale
 - 3.4.4.1. Liquefazione
 - 3.4.4.2. Viscosità
 - 3.4.4.3. Apparenza
 - 3.4.4.4. Volume
 - 3.4.4.5. pH
 - 3.4.5. Esame microscopico iniziale
 - 3.4.5.1. Come ottenere un campione rappresentativo?
 - 3.4.5.2. Quantità del campione
 - 3.4.5.3. Aggregazione
 - 3.4.5.4. Agglutinazione
 - 3.4.5.5. Presenza di elementi cellulari diversi dagli spermatozoi
 - 3.4.6. Motilità
 - 3.4.7. Vitalità
 - 3.4.8. Concentrazione
 - 3.4.9. Conteggio di cellule diverse dagli spermatozoi
 - 3.4.10. Morfologia spermatica
 - 3.4.11. Presenza di leucociti nello sperma
 - 3.4.12. Test degli anticorpi anti-spermatozoi
 - 3.4.13. Analisi automatizzata

- 3.5. Analisi e trattamento dei campioni per le tecnologie di Procreazione Assistita (TPA)
 - 3.5.1. Lavaggio
 - 3.5.2. *Swim-up*
 - 3.5.3. Gradienti di densità
- 3.6. Congelamento dello sperma
 - 3.6.1. Indicazioni
 - 3.6.2. Crioprotettori
 - 3.6.3. Tecniche di congelamento dello sperma
 - 3.6.4. Contenitori di stoccaggio
- 3.7. Lavaggio dello sperma per uomini sieropositivi all'HIV, all'epatite B e all'epatite C
 - 3.7.1. Epatite B
 - 3.7.2. HIV
 - 3.7.3. Epatite C
 - 3.7.4. Considerazioni generali
- 3.8. Donazione di sperma
 - 3.8.1. Informazioni generali
 - 3.8.2. Indicazioni
 - 3.8.3. Considerazioni sul donatore di sperma
 - 3.8.4. Prove diagnostiche raccomandate
 - 3.8.5. Anonimato
 - 3.8.6. Scegliere il donatore giusto
 - 3.8.7. Rischi
 - 3.8.8. Cessazione della donazione
- 3.9. Tecniche complementari di selezione dello sperma
 - 3.9.1. MACS (smistamento cellulare marcato magneticamente)
 - 3.9.1.1. Basi biologiche della tecnica
 - 3.9.1.2. Indicazioni
 - 3.9.1.3. Vantaggi e svantaggi
 - 3.9.2. IMSI (Iniezione intracitoplasmatica di spermatozoi morfologicamente selezionati)
 - 3.9.2.1. Procedura
 - 3.9.2.2. Indicazioni
 - 3.9.2.3. Vantaggi e svantaggi
 - 3.9.3. Selezione basata sul legame con l'acido ialuronico
 - 3.9.3.1. Procedura
 - 3.9.3.2. Indicazioni
 - 3.9.3.3. Vantaggi e svantaggi





- 3.10. Terapia orale. Uso di antiossidanti
 - 3.10.1. Concetto di antiossidante
 - 3.10.2. Specie reattive dell'ossigeno (ROS)
 - 3.10.3. Fattori che portano ad un aumento dei ROS nello sperma
 - 3.10.4. Danni causati dall'aumento dei ROS negli spermatozoi
 - 3.10.5. Sistema antiossidante nello sperma
 - 3.10.5.1. Antiossidanti enzimatici
 - 3.10.5.2. Superossido dismutasi
 - 3.10.5.3. Catalasi
 - 3.10.5.4. Ossido nitrico sintasi
 - 3.10.5.5. Glutazione S-transferasi
 - 3.10.5.6. Perossidossina
 - 3.10.5.7. Tioredossine
 - 3.10.5.8. Glutazione perossidasi
 - 3.10.6. Integrazione esogena
 - 3.10.6.1. Acidi grassi Omega 3
 - 3.10.6.2. Vitamina C
 - 3.10.6.3. Coenzima Q10
 - 3.10.6.4. L-Carnitina
 - 3.10.6.5. Vitamina E
 - 3.10.6.6. Selenio
 - 3.10.6.7. Zinco
 - 3.10.6.8. Acido folico
 - 3.10.6.9. L-Arginina
 - 3.10.7. Conclusioni

Modulo 4. Genetica e immunologia riproduttiva

- 4.1. Citogenetica di base: l'importanza della cariotipizzazione
 - 4.1.1. Il DNA e la sua struttura
 - 4.1.1.1. Geni
 - 4.1.1.2. Cromosomi
 - 4.1.2. Il cariotipo
 - 4.1.3. Usi della cariotipizzazione: diagnosi prenatale
 - 4.1.3.1. Amniocentesi
 - 4.1.3.2. Campionamento dei villi coriali
 - 4.1.3.3. Analisi dell'aborto
 - 4.1.3.4. Studi sulla meiosi
- 4.2. La nuova era della diagnostica: citogenetica molecolare e sequenziamento di massa
 - 4.2.1. FISH
 - 4.2.2. Array CGH
 - 4.2.3. Sequenziamento di massa
- 4.3. Origine ed eziologia delle anomalie cromosomiche
 - 4.3.1. Introduzione
 - 4.3.2. Classificazione in base all'origine
 - 4.3.2.1. Numerica
 - 4.3.2.2. Strutturale
 - 4.3.2.3. Mosaicismo
 - 4.3.3. Classificazione in base all'eziologia
 - 4.3.3.1. Autosomica
 - 4.3.3.2. Sessuale
 - 4.3.3.3. Poliploidia e aploidia
- 4.4. Disturbi genetici nella coppia infertile
 - 4.4.1. Disturbi genetici nella donna
 - 4.4.1.1. Origine ipotalamica
 - 4.4.1.2. Origine ipofisaria
 - 4.4.1.3. Origine ovarica
 - 4.4.1.3.1. Alterazioni cromosomiche
 - 4.4.1.3.1.1. Delezione totale del cromosoma X: sindrome di Turner
 - 4.4.1.3.1.2. Delezione parziale del cromosoma X
 - 4.4.1.3.1.3. Traslocazioni del cromosoma X e degli autosomi
 - 4.4.1.3.1.4. Altre
 - 4.4.1.4. Disturbi monogenici
 - 4.4.1.4.1. X fragile
 - 4.4.1.5. Trombofilia ereditaria
 - 4.4.2. Disordini genetici nell'uomo
 - 4.4.2.1. Alterazioni numeriche Sindrome di Klinefelter
 - 4.4.2.2. Traslocazioni robertsoniane
 - 4.4.2.3. Mutazioni CFTR
 - 4.4.2.4. Microdelezioni sul cromosoma Y
- 4.5. Diagnosi genetica pre-impianto (PGT: *Preimplantation Genetic Testing*)
 - 4.5.1. Introduzione
 - 4.5.2. Biopsia embrionale
 - 4.5.3. Indicazioni
 - 4.5.4. Diagnosi genetica per malattie monogeniche (PGT-M)
 - 4.5.4.1. Studi sul vettore
 - 4.5.5. Diagnosi genetica per anomalie strutturali
 - 4.5.5.1. Numerico (aneuploidie, PGT-A)
 - 4.5.5.2. Strutturale (PGT-SR)
 - 4.5.6. Diagnosi genetica combinata
 - 4.5.7. Limiti
 - 4.5.8. Gli embrioni mosaico come caso speciale
 - 4.5.9. Diagnosi genetica pre-impianto non invasiva

- 4.6. Neonati con tre progenitori genetici e il trasferimento nucleare nelle malattie mitocondriali
 - 4.6.1. DNA mitocondriale
 - 4.6.2. Malattie mitocondriali
 - 4.6.3. Trasferimento di donatori citoplasmatici
- 4.7. Epigenetica
 - 4.7.1. Concetti generali
 - 4.7.2. Modifiche epigenetiche
 - 4.7.3. Imprinting genetico
- 4.8. Studi genetici sui donatori
 - 4.8.1. Raccomandazioni
 - 4.8.2. *Matching* dei vettori
 - 4.8.3. Pannelli portanti
- 4.9. Il fattore immunologico nella Procreazione Assistita
 - 4.9.1. Aspetti generali
 - 4.9.2. Il sistema immunitario femminile in continua evoluzione
 - 4.9.3. Popolazione di cellule immunitarie nel sistema riproduttivo femminile
 - 4.9.3.1. Regolazione delle popolazioni di linfociti T
 - 4.9.3.2. Citochine
 - 4.9.3.3. Ormoni femminili
 - 4.9.4. Infertilità di origine autoimmune
 - 4.9.4.1. Sindrome da anticorpi antifosfolipidi
 - 4.9.4.2. Anticorpi anti-tiroidei
 - 4.9.4.3. Anticorpi anti- nucleari
 - 4.9.4.4. Anticorpi anti-ovarici e anti-FSH
 - 4.9.4.5. Anticorpi anti- spermatozoi
 - 4.9.5. Infertilità di origine alloimmune, il contributo del feto
 - 4.9.5.1. L'embrione come antigene
 - 4.9.5.2. Fallimento dell'impianto di embrioni euploidi
 - 4.9.5.2.1. Cellule NK
 - 4.9.5.2.2. T-Helpers
 - 4.9.5.2.3. Anticorpi
 - 4.9.6. Il ruolo dello sperma e degli spermatozoi
 - 4.9.6.1. Regolazione dei linfociti T
 - 4.9.6.2. Liquido seminale e cellule dendritiche
 - 4.9.6.3. Importanza clinica

- 4.10. Immunoterapia e situazioni speciali
 - 4.10.1. Introduzione
 - 4.10.2. Aspirina ed eparina
 - 4.10.3. Corticosteroidi
 - 4.10.4. Terapia antibiotica
 - 4.10.5. Fattori di crescita delle colonie
 - 4.10.6. Emulsioni di grasso per via endovenosa
 - 4.10.7. Immunoglobuline per via endovenosa
 - 4.10.8. Adalimumab
 - 4.10.9. Cellule mononucleari periferiche
 - 4.10.10. Plasma seminale
 - 4.10.11. Preparazioni di sperma senza anticorpi
 - 4.10.12. Tacrolimus
 - 4.10.13. Rischi e benefici
 - 4.10.14. Conclusioni
 - 4.10.15. Situazioni speciali: endometriosi
 - 4.10.16. Situazioni particolari: infezione da Chlamydia trachomatis

Modulo 5. Consulenza in materia di Procreazione Assistita e banca dei donatori

- 5.1. Importanza dell'infermiere nella clinica di Riproduzione Assistita
 - 5.1.1. Consulenza infermieristica. Un bisogno emergente
 - 5.1.2. Aree di lavoro: assistenza, gestione e istruzione
 - 5.1.3. L'assistenza integrale continuata
- 5.2. Area di assistenza Visita di follow-up
 - 5.2.1. Assistenza al paziente nei cicli di stimolazione
 - 5.2.2. Follicolometria
 - 5.2.3. Citologia
- 5.3. Esami del sangue per lo studio della fertilità. Programmazione, interpretazione e raccolta
 - 5.3.1. Ormoni ipofisari o gonadotropine
 - 5.3.1.1. FSH
 - 5.3.1.2. LH
 - 5.3.1.3. Prolattina
 - 5.3.1.4. TSH

- 5.3.2. Ormoni ovarici
 - 5.3.2.1. Estradiolo
 - 5.3.2.2. Progesterone
 - 5.3.2.3. Antimulleriano (AMH)
- 5.3.3. Altri ormoni
 - 5.3.3.1. Triiodotironina libera (T3)
 - 5.3.3.2. Tiroxina libera (T4)
 - 5.3.3.3. Testosterone totale (T)
 - 5.3.3.4. Inibina B
- 5.3.4. Studio sul fallimento dell'impianto. Interpretazione ed estrazione
 - 5.3.4.1. Definizione
 - 5.3.4.2. Profilo immunologico
 - 5.3.4.3. Trombofilia
 - 5.3.4.4. Biopsia endometriale
 - 5.3.4.5. Coltura endocervicale e vaginale
- 5.3.5. Sierologia. Interpretazione ed estrazione
 - 5.3.5.1. Introduzione e necessità
 - 5.3.5.2. VHB
 - 5.3.5.3. VHC
 - 5.3.5.4. HIV
 - 5.3.5.5. Sifilide (RPR)
 - 5.3.5.6. Rosolia
 - 5.3.5.7. Toxoplasmosi
- 5.3.6. Cariotipi
- 5.4. Area di educazione del paziente
 - 5.4.1. Comunicazione efficace
 - 5.4.2. Misure igienico-dietetiche di base. Importanza della IMC
 - 5.4.3. Autosomministrazione di farmaci
- 5.5. Area di Gestione
 - 5.5.1. Storia clinica
 - 5.5.2. Consenso informato
 - 5.5.3. Richiesta di gameti
 - 5.5.3.1. Richiesta di gameti maschili

- 5.5.3.2. Richiesta di gameti femminili
- 5.5.4. Trasferimento di materiale genetico
- 5.6. Follow-up della paziente dopo il risultato della BHCG
 - 5.6.1. Introduzione. Interpretazione dei risultati
 - 5.6.2. Prima visita dopo il risultato BHCG
 - 5.6.2.1. Risultato negativo
 - 5.6.2.2. Risultato positivo
 - 5.6.3. Educazione alimentare per le donne in gravidanza
 - 5.6.4. Follow-up della donna in gravidanza: farmaci, monitoraggio ecografico, ecc.
 - 5.6.5. Monitoraggio ostetrico dopo il parto
- 5.7. Banca dei donatori
 - 5.7.1. Requisiti del donatore. Test e compatibilità. Importanza del gruppo sanguigno
 - 5.7.2. Limiti al numero di stimoli e/o donazioni
 - 5.7.3. Limitazione del numero di gravidanze
 - 5.7.4. Donazioni internazionali
 - 5.7.5. Anonimato
 - 5.7.6. Compensazione finanziaria
 - 5.7.7. Registrazione dei donatori
 - 5.7.8. Test aggiuntivi
- 5.9. Domande frequenti
- 5.10. Conclusioni

Modulo 6. Farmacologia

- 6.1. Induttore della follicologenesi: clomifene citrato
 - 6.1.1. Introduzione
 - 6.1.2. Definizione
 - 6.1.3. Meccanismo d'azione
 - 6.1.4. Metodo di somministrazione e istruzioni per l'uso
 - 6.1.5. Effetti collaterali
 - 6.1.6. Vantaggi e svantaggi
 - 6.1.7. Risultati

- 6.2. Induzione della follicologenesi con le gonadotropine
 - 6.2.1. Introduzione e indicazioni
 - 6.2.2. Tipologie
 - 6.2.2.1. Stimolanti del follicolo
 - 6.2.2.2. Stimolanti del corpo luteo
 - 6.2.3. Stimolazione con dosi crescenti o decrescenti
 - 6.2.4. Esito del trattamento
 - 6.2.5. Complicazioni
 - 6.2.6. Istruzioni per l'autosomministrazione
- 6.3. Induttori di ovulazione
 - 6.3.1. Gonadotropina corionica umana (hCG) e ricombinante
 - 6.3.2. Gonadotropina umana della menopausa (hMG)
 - 6.3.3. Ormone follicolo stimolante (FSH) ricombinante
 - 6.3.4. Ormone luteinizzante ricombinante (LH)
 - 6.3.5. Agonista del GnRH
- 6.4. Altri trattamenti ormonali
 - 6.4.1. Ormone ipotalamico di rilascio delle gonadotropine (GnRH)
 - 6.4.1.1. Introduzione
 - 6.4.1.2. Meccanismo d'azione
 - 6.4.1.3. Programma di amministrazione
 - 6.4.1.4. Complicazioni
 - 6.4.2. Inibitori dell'aromatasi
 - 6.4.2.1. Definizione e utilizzo
 - 6.4.2.2. Meccanismo d'azione e modalità d'uso
 - 6.4.2.3. Programma di amministrazione
 - 6.4.2.4. Tipologie
 - 6.4.2.5. Vantaggi e svantaggi
- 6.5. Uso di analoghi delle gonadotropine nella Procreazione Assistita
 - 6.5.1. Agonisti
 - 6.5.1.1. Introduzione e principali agonisti
 - 6.5.1.2. Origine, struttura chimica e proprietà farmacodinamiche
 - 6.5.1.3. Farmacocinetica e via di somministrazione
 - 6.5.1.4. Effettività
 - 6.5.2. Antagonisti
 - 6.5.2.1. Tipi e meccanismo d'azione
 - 6.5.2.2. Forme di somministrazione
 - 6.5.2.3. Farmacocinetica e farmacodinamica
- 6.6. Altri farmaci coadiuvanti utilizzati nella Procreazione Assistita
 - 6.6.1. Farmaci insulino-sensibilizzanti: metformina
 - 6.6.2. Corticosteroidi
 - 6.6.3. Acido folico
 - 6.6.4. Estrogeni e progesterone
 - 6.6.5. Contraccettivi orali
- 6.7. Supporto farmacologico della fase luteale nella fecondazione in vitro
 - 6.7.1. Introduzione
 - 6.7.2. Metodi di trattamento dell'insufficienza della fase luteale
 - 6.7.2.1. Supporto luteale con hCG
 - 6.7.2.2. Integrazione della fase luteale con progesterone
 - 6.7.2.3. Integrazione della fase luteale con estrogeni
 - 6.7.2.4. Mantenimento della fase luteale con agonisti del GnRH
 - 6.7.3. Controversie
 - 6.7.4. Conclusione
- 6.8. Complicanze della stimolazione ovarica: sindrome da iperstimolazione ovarica (OHSS)
 - 6.8.1. Introduzione
 - 6.8.2. Fisiopatologia
 - 6.8.3. Sintomatologia e classificazione
 - 6.8.4. Prevenzione
 - 6.8.5. Trattamento
- 6.9. Presentazioni commerciali nei trattamenti di fertilità
 - 6.9.1. Ovitrelle®, Elenva®, Ovaleap®, Porgoveris®, Bemfola®, Monopur®, Gonal®, Puregon®, Fostipur®, HMG-Lepori®, Decapeptyl®, Cetrecide®, Orgaluntan®
- 6.10. Gestione anestetica nella Procreazione Assistita
 - 6.10.1. Introduzione
 - 6.10.2. Anestesia locale
 - 6.10.3. Oppioidi
 - 6.10.4. Benzodiazepine
 - 6.10.5. Anestesia generale per inalazione e per via endovenosa: protossido di azoto, alogenati e propofol
 - 6.10.6. Anestesia regionale
 - 6.10.7. Conclusioni

Modulo 7. Tecniche di Procreazione Assistita

- 7.1. Inseminazione artificiale
 - 7.1.1. Definizione
 - 7.1.2. Tipologie
 - 7.1.3. Indicazioni
 - 7.1.4. Requisiti
 - 7.1.5. Procedura
 - 7.1.6. Esito della FIV/ICSI e probabilità di gravidanza
 - 7.1.7. Definizione e differenze
 - 7.1.8. Indicazioni per la FIV/ICSI
 - 7.1.9. Requisiti
 - 7.1.10. Vantaggi e svantaggi
 - 7.1.11. Probabilità di gravidanza
 - 7.1.12. Procedura
 - 7.1.12.1. Puntura dell'ovocita
 - 7.1.12.2. Valutazione degli ovociti
 - 7.1.12.3. Inseminazione ovocitaria (FIV/ICSI)
 - 7.1.12.3.1. Altre tecniche di inseminazione: IMSI, PICSI, ICSI+MACS, uso di luce polarizzata
 - 7.1.12.4. Valutazione della fecondazione
 - 7.1.12.5. Coltura di embrioni
 - 7.1.12.5.1. Tipologie
 - 7.1.12.5.2. Sistemi di coltura
 - 7.1.12.5.3. Attrezzatura per la coltura *Time-Lapse*
 - 7.1.13. Rischi potenziali
- 7.2. Test genetici preimpianto (PGT)
 - 7.2.1. Definizione
 - 7.2.2. Tipologie
 - 7.2.3. Indicazioni
 - 7.2.4. Procedura
 - 7.2.5. Vantaggi e svantaggi
- 7.3. Trasferimento embrionale
 - 7.3.1. Definizione
 - 7.3.2. Qualità e selezione di embrioni
 - 7.3.2.1. Giorno di trasferimento
 - 7.3.2.2. Numero di embrioni da trasferire
 - 7.3.3. Schiusa assistita
 - 7.3.4. Procedura
- 7.4. Congelamento e vitrificazione
 - 7.4.1. Differenze
 - 7.4.2. Congelamento dello sperma
 - 7.4.2.1. Definizione
 - 7.4.3. Vitrificazione degli ovuli
 - 7.4.3.1. Definizione
 - 7.4.3.2. Procedura
 - 7.4.3.3. De-vitrificazione
 - 7.4.3.4. Vantaggi: conservazione e donazione
 - 7.4.4. Vitrificazione degli embrioni
 - 7.4.4.1. Definizione
 - 7.4.4.2. Indicazioni
 - 7.4.4.3. Giornata della Vitrificazione
 - 7.4.4.4. Procedura
 - 7.4.4.5. De-vitrificazione
 - 7.4.4.6. Vantaggi
 - 7.4.5. Conservazione della fertilità (sperimentale)
 - 7.4.5.1. Tessuto ovarico
 - 7.4.5.2. Tessuto testicolare

- 7.5. Donazione
 - 7.5.1. Definizione
 - 7.5.2. Tipi di donazione
 - 7.5.2.1. Donazione di ovuli (ovodonazione)
 - 7.5.2.1.1. Definizione
 - 7.5.2.1.2. Indicazioni
 - 7.5.2.1.3. Tipi di ovodonazione
 - 7.5.2.1.4. Procedura
 - 7.5.2.1.4.1. Puntura ovarica di una donatrice
 - 7.5.2.1.4.2. Preparazione dell'endometrio della ricevente
 - 7.5.2.2. Banca degli ovociti: sistema di stoccaggio
 - 7.5.2.3. Vantaggi e svantaggi
 - 7.5.2.4. Donazione di sperma
 - 7.5.2.4.1. Procedura
 - 7.5.2.5. Donazione di embrioni
 - 7.5.2.5.1. Definizione
 - 7.5.2.5.2. Indicazioni
 - 7.5.2.5.3. Procedura
 - 7.5.2.5.4. Vantaggi
 - 7.5.2.6. Donazione doppia
 - 7.5.2.6.1. Definizione
 - 7.5.2.6.2. Indicazioni
 - 7.5.2.6.3. Procedura
- 7.6. Metodo ROPA
 - 7.6.1. Definizione
 - 7.6.2. Indicazioni
 - 7.6.3. Procedura
 - 7.6.4. Requisiti giuridici

- 7.7. Tracciabilità
 - 7.7.1. Definizione
 - 7.7.2. Materiali
 - 7.7.3. Campioni
 - 7.7.4. Doppio controllo
 - 7.7.5. Sistemi tecnologici per la tracciabilità (*Witness, Gidget*)
- 7.8. Biovigilanza
- 7.9. Altre tecniche
 - 7.9.1. Test di ricettività endometriale (ERA)
 - 7.9.2. Studio del microbioma vaginale

Modulo 8. La sala operatoria e il laboratorio della Procreazione Assistita

- 8.1. L'area chirurgica
 - 8.1.1. Ambiti dell'area chirurgica
 - 8.1.2. Abbigliamento chirurgico
 - 8.1.3. Ruolo degli infermieri nell'unità di Procreazione Assistita
 - 8.1.4. Gestione dei rifiuti e controllo ambientale
- 8.2. Puntura follicolare per il prelievo degli ovociti
 - 8.2.1. Definizione
 - 8.2.2. Caratteristiche
 - 8.2.3. Procedura e materiale richiesto
 - 8.2.4. Attività infermieristiche: intraoperatorie
 - 8.2.5. Attività infermieristiche: post-operatorie
 - 8.2.6. Raccomandazioni al momento delle dimissioni
 - 8.2.7. Complicazioni
- 8.3. Trasferimento embrionale
 - 8.3.1. Definizione
 - 8.3.2. Caratteristiche
 - 8.3.3. Procedure e materiale richiesto
 - 8.3.4. Preparazione dell'endometrio: estrogeni e progesterone
 - 8.3.5. Ruolo dell'infermiere durante il trasferimento degli embrioni
 - 8.3.6. Ruolo dell'infermiere dopo il trasferimento embrionale
 - 8.3.7. Istruzioni per la dimissione
 - 8.3.8. Complicazioni

- 8.4. Prelievo di sperma in pazienti con azoospermia (biopsia testicolare)
 - 8.4.1. Introduzione e prelievo di spermatozoi
 - 8.4.2. Metodi
 - 8.4.2.1. MESA
 - 8.4.2.2. PESA
 - 8.4.2.3. TESE
 - 8.4.2.4. TESA
 - 8.4.2.5. TEFNA
 - 8.4.3. Conclusione
- 8.5. Trattamenti chirurgici per l'infertilità
 - 8.5.1. Laparoscopia nell'infertilità
 - 8.5.1.1. Obiettivi
 - 8.5.1.2. Tecniche e strumenti
 - 8.5.1.3. Indicazioni
 - 8.5.2. Isteroscopia
 - 8.5.2.1. Introduzione
 - 8.5.2.2. Tecniche diagnostiche
 - 8.5.2.3. Dispositivi di distensione isteroscopica
 - 8.5.2.4. Tecniche operatorie
- 8.6. Il laboratorio come camera bianca: definizione
- 8.7. Struttura del laboratorio
 - 8.7.1. Laboratorio di andrologia
 - 8.7.2. Laboratorio di embriologia
 - 8.7.3. Laboratorio di criobiologia
 - 8.7.4. Laboratorio di PGD
- 8.8. Condizioni di laboratorio
 - 8.8.1. Progetto
 - 8.8.2. Pressione
 - 8.8.3. Controllo dei gas (CO₂, O₂, N₂)
 - 8.8.4. Controllo della temperatura
 - 8.8.5. Controllo dell'aria (COV)
 - 8.8.6. Illuminazione
- 8.9. Pulizia, manutenzione e sicurezza
 - 8.9.1. Abbigliamento e igiene del personale
 - 8.9.2. Pulizia del laboratorio
 - 8.9.3. Biosicurezza
 - 8.9.4. Controllo di Qualità

- 8.10. Attrezzature di laboratorio
 - 8.10.1. Cappe
 - 8.10.2. Incubatrici
 - 8.10.3. Microiniettori
 - 8.10.4. Frigoriferi
 - 8.10.5. Serbatoi di Azoto
 - 8.10.6. Attrezzatura Time-Lapse
 - 8.10.7. Monitoraggio, guasti e riparazioni delle apparecchiature
- 8.11. Tempi di lavoro in laboratorio

Modulo 9. Supporto psicologico e situazioni particolari nella Procreazione Assistita

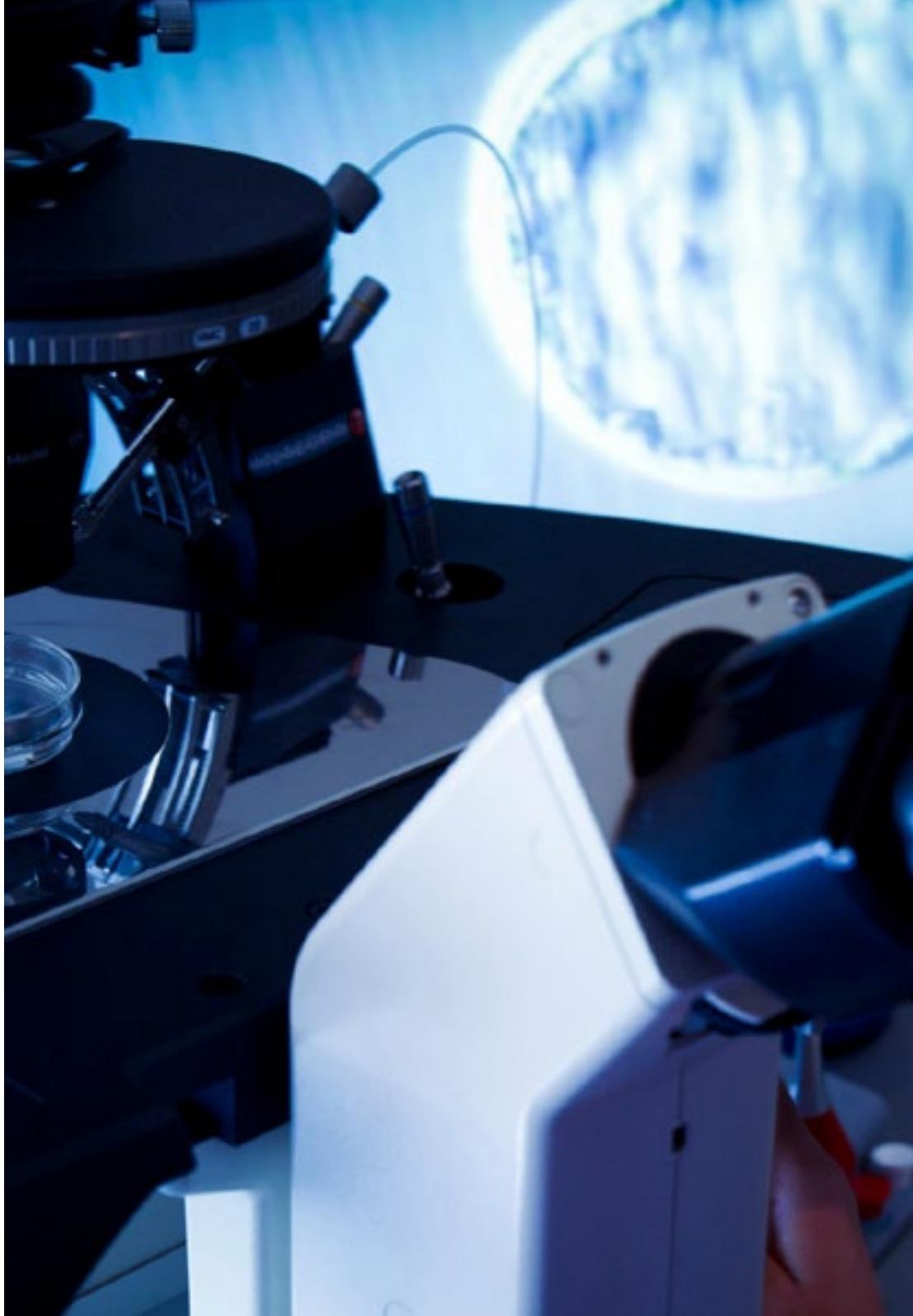
- 9.1. Psicologia della Procreazione umana
 - 9.1.1. Fisiologia riproduttiva
 - 9.1.2. Sessualità umana: funzionale e disfunzionale
 - 9.1.3. Definizione di infertilità/sterilità
 - 9.1.4. Sostegno alle coppie infertili
- 9.2. Psicologia della riproduzione umana assistita
 - 9.2.1. Credenze sulla riproduzione assistita
 - 9.2.2. Aspetti psicologici, emotivi, comportamentali e cognitivi della Procreazione Assistita
 - 9.2.3. Aspetti psicologici degli studi genetici
 - 9.2.4. Ripercussioni psicologiche ed emotive dei trattamenti riproduttivi
 - 9.2.5. Attesa dei risultati
 - 9.2.6. Famiglie frutto della Procreazione Assistita
 - 9.2.6.1. Tipi di famiglia e supporto infermieristico emotivo
- 9.3. Perdita gestazionale ricorrente
 - 9.3.1. Cause
 - 9.3.1.1. Stress
 - 9.3.2. Credenze sociali, culturali e religiose
 - 9.3.3. Possibili reazioni all'aborto ripetuto
 - 9.3.4. Ripercussioni psicologiche e cognitivo-comportamentali dell'aborto
 - 9.3.5. Aborto ripetuto psicosomatico
 - 9.3.6. Intervento sugli aborti ripetuti
 - 9.3.7. Indicazione per la psicoterapia: supporto Infermieristico nella psicoterapia

- 9.4. Approccio psicosociale alla donazione di gameti
 - 9.4.1. Colloquio con i candidati donatori di gameti
 - 9.4.1.1. Valutazione qualitativa
 - 9.4.1.2. Valutazione quantitativa
 - 9.4.1.3. Valutazione comportamentale
 - 9.4.1.4. Valutazione psicotecnica
 - 9.4.2. Rapporto di valutazione dei candidati alla donazione di gameti
 - 9.4.2.1. Rivalutazione
 - 9.4.3. Famiglie di riceventi di gameti
 - 9.4.3.1. Credenze e miti sulla donazione di gameti
 - 9.4.3.2. Domande frequenti
 - 9.4.3.3. Divulgazione delle origini secondo i modelli familiari
- 9.5. Consulenza Infermieristica nella Procreazione Assistita: Approccio psicosociale
 - 9.5.1. Consulenza e trattamento olistico nell'Assistenza Infermieristica alla Procreazione Assistita
 - 9.5.2. Ruolo dell'Assistenza Sanitaria primaria alla coppia infertile
 - 9.5.2.1. Reclutamento della popolazione target
 - 9.5.2.2. Colloquio iniziale: accoglienza, informazione, consulenza, rinvio ad altri professionisti
 - 9.5.3. Gestione della comunicazione con i pazienti che praticano la Procreazione Assistita
 - 9.5.3.1. Abilità comunicative
 - 9.5.3.2. Relazione interpersonale infermiere-paziente
 - 9.5.3.3. Assistenza emotiva al paziente nella Procreazione Assistita
 - 9.5.3.3.1 Individuazione di problemi emotivi durante il colloquio con il paziente
 - 9.5.3.3.2. Strategie di intervento e prevenzione
 - 9.5.3.3.3. Gruppi di sostegno
 - 9.5.4. Principali Diagnosi Infermieristiche (NANDA), Interventi (NIC) ed Esiti (NOC) nel processo emozionale della Procreazione Assistita
- 9.6. Situazioni speciali
 - 9.6.1. Approccio riproduttivo nel paziente oncologico
 - 9.6.1.1. Che impatto ha il trattamento del cancro sulla fertilità?
 - 9.6.1.2. Quando è necessaria la conservazione della fertilità?
 - 9.6.1.3. Limiti della conservazione della fertilità
 - 9.6.2. Conservazione della fertilità nel paziente oncologico
 - 9.6.2.1. Stimolazione ovarica per la conservazione della fertilità nella paziente oncologica
 - 9.6.2.2. Metodi di conservazione fertilità
 - 9.6.2.2.1. Crioconservazione: ovociti, embrioni e tessuti ovarici
 - 9.6.2.2.2. Terapia ormonale
 - 9.6.2.2.3. Trasposizione ovarica.
 - 9.6.3. Conservazione della fertilità nel paziente oncologico
 - 9.6.3.1. Metodi di conservazione fertilità
 - 9.6.3.1.1. Crioconservazione dello sperma
 - 9.6.3.1.2. Crioconservazione del tessuto testicolare
 - 9.6.3.1.3. Terapia ormonale
 - 9.6.4. Approccio e conservazione riproduttiva nei pazienti con riassegnazione del sesso
- 9.7. Consulenza nutrizionale nella Procreazione Assistita
 - 9.7.1. Alimentazione e infertilità. Stile di vita
 - 9.7.1.1. Obesità
 - 9.7.1.2. Problemi ormonali
 - 9.7.1.2.1. Ipotiroidismo/ipertiroidismo
 - 9.7.1.2.2. Diabete Mellito
 - 9.7.1.2.3. SOP
 - 9.7.1.2.4. Endometriosi
 - 9.7.2. Alimenti consigliati/sconsigliati prima e durante la Procreazione Assistita
 - 9.7.2.1. Ruolo delle vitamine
 - 9.7.2.2. Ruolo dei minerali
 - 9.7.3. Miti e verità sulla nutrizione nella Procreazione Assistita
 - 9.7.4. Esempi di dieta

- 9.8. Il dolore nella Procreazione Assistita
 - 9.8.1. Concetto di lutto
 - 9.8.2. Tipi di lutto nella Procreazione Assistita
 - 9.8.2.1. Lutto per l'infertilità
 - 9.8.2.2. Lutto per la perdita dell'invisibile
 - 9.8.2.3. Lutto per perdita gestazionale
 - 9.8.2.4. Lutti dovuti a impianti falliti
 - 9.8.2.5. Lutto perinatale
 - 9.8.3. Consulenza terapeutica per affrontare il lutto
 - 9.8.4. Piano di assistenza nel processo di lutto
- 9.9. Fallimento di Procreazione Assistita: Nuove alternative
 - 9.9.1. Adozioni
 - 9.9.2. Famiglia senza figli

Modulo 10. Aspetti legali ed etici della Procreazione Assistita

- 10.1. La Procreazione Assistita nel diritto
 - 10.1.1. Introduzione e concetti chiave da definire
- 10.4. Approccio etico e legale alla maternità surrogata
 - 10.4.2. Dibattito Etico a favore e contro. Ripartizione dei punti
- 10.5. Problemi e approcci etici
 - 10.5.1. Quali sono le questioni etiche da considerare nella pratica quotidiana del trattamento dell'infertilità?
 - 10.5.2. Limiti etici al trattamento
 - 10.5.3. Età materna avanzata in discussione
 - 10.5.4. Tendenze religiose e culturali degli utenti come fattori di influenza nel sottoporsi alle tecniche di Procreazione Assistita
 - 10.5.5. Donazione e distruzione di embrioni: questioni etiche e legali
 - 10.5.6. L'aumento della Procreazione Assistita come attività privata: accesso per tutti?



- 10.6. Ricerca sulla riproduzione assistita
 - 10.6.2. Donazione e uso di gameti e pre-embrioni umani
 - 10.6.2.1. Prelievo di cellule di origine embrionale
 - 10.6.2.2. Donazione di embrioni e feti umani
 - 10.6.2.3. Requisiti per le donazioni
 - 10.6.3. Test genetici e campioni biologici
 - 10.6.4. Biobanche
- 10.7. Linee guida europee obbligatorie

“

Nell'Aula Virtuale è possibile trovare ulteriore materiale di alta qualità da scaricare, in modo da poter approfondire gli aspetti del programma che si ritengono più importanti”

07

Tirocinio Clinico

Nonostante questo Master Semipresenziale è costituito da una parte teorica dinamica, multidisciplinare e all'avanguardia, la parte migliore di questo programma è senza dubbio il tirocinio in un centro clinico di massimo prestigio. TECH offre ai suoi studenti la possibilità di svolgere un tirocinio di 3 settimane insieme a un'equipe di specialisti in Procreazione Assistita, affinché gli studenti possano applicare le strategie acquisite nella parte teorica e possano migliorare le proprie competenze partecipando attivamente al trattamento dei diversi casi.



“

La possibilità di svolgere il tirocinio in un centro ti consentirà di conoscere la tecnologia clinica più all'avanguardia e sofisticata, e potrai usarla nei diversi programmi di fertilità che si svolgono al giorno d'oggi”

Gli studenti che scelgono di frequentare questo orso avranno l'opportunità di svolgere un tirocinio in uno dei migliori centri per la Procreazione Assistita del Paese. Si tratta di un tirocinio di 120 ore suddivise in 3 settimane, dal lunedì al venerdì in giornate lavorative complete, insieme a un'equipe di infermieri e medici di alto livello. Gli studenti avranno il supporto di un tutor che lo guiderà per tutta la durata del tirocinio, assicurando il compimento dei requisiti di questo corso.

Questa opportunità sarà utile allo studente per apprendere dettagliatamente le strategie cliniche attualmente sviluppate in relazione ai studi di infertilità nei uomini e nelle donne, così come le tecniche di consultazione quotidiana che hanno dimostrato efficacia nei differenti casi. L'infermiere parteciperà attivamente alla gestione del paziente, sia durante la diagnosi che durante la terapia, facendo particolare attenzione al supporto emotivo e psicologico, soprattutto nelle situazioni in cui si devono riferire brutte notizie.

Potrà utilizzare le tecnologie mediche più avanzate, mettersi al passo con i test più efficaci e sicuri che esistono al giorno d'oggi, sia per l'analisi preliminare delle caratteristiche riproduttive dei pazienti, sia durante il processo di fecondazione. Tenendo sempre presente la normativa vigente e gli aspetti legali nel momento in cui si lavora a questo tipo di casi. Sarà in grado di perfezionare le sue competenze infermieristiche in modo garantito grazie a un tirocinio che senza dubbio segnerà il suo percorso professionale.

La fase pratica prevede la partecipazione attiva dello studente che svolgerà le attività e le procedure di ogni area di competenza (imparare a imparare e imparare a fare), con l'accompagnamento e la guida del personale docente e degli altri compagni di corso che facilitano il lavoro di gruppo e l'integrazione multidisciplinare come competenze trasversali dell'Infermieristica Clinica (imparare a essere e imparare a relazionarsi).

Le procedure descritte di seguito costituiscono la base della parte pratica di questo Master e la relativa attuazione è subordinata sia all'idoneità dei pazienti sia alla disponibilità del centro e al suo carico di lavoro; le attività proposte sono le seguenti:



Questo corso ti mostrerà un lato dell'Infermieristica nella Procreazione Assistita che ti farà innamorare ancora di più della tua professione"

Modulo	Attività Pratica
Anatomia e fisiologia della riproduzione delle donne	Svolgere uno studio iniziale (cartella clinica, visita medica, studi basici sull'infertilità, studi complementari in base al fattore alterato)
	Fare un'analisi e dei studi approfonditi
	Tenere conto di altri fattori particolari del paziente
	Assistere a visite aggiuntive con lo specialista
	Assistere lo specialista nella realizzazione di studi genetici
Anatomia e fisiologia della riproduzione degli uomini	Effettuare il semiograma
	Assistere lo specialista nell'analisi e trattamento dei campioni per le tecniche di Procreazione Assistita (TPA)
	Saper effettuare tecniche di congelamento dello sperma
	Eseguire il lavaggio dello sperma per uomini sieropositivi all'HIV, all'epatite B e all'epatite C
	Gestire le indicazioni e gli esami raccomandati per la donazione di sperma
	Gestire le tecniche complementari di selezione dello sperma e l'uso di antiossidanti
Genetica e immunologia riproduttiva. Banca dei donatori	Effettuare la diagnosi genetica preimpianto (PGT: <i>Preimplantation Genetic Testing</i>)
	Assistere lo specialista nella gestione e informazione durante la visita di consulta per la Procreazione Assistita
	Garantire assistenza integrale continua
	Effettuare esami del sangue per lo studio della fertilità Programmazione, interpretazione e raccolta
	Gestire la documentazione richiesta: cartella clinica, consenso informativo, ecc.
	Eseguire follow up del paziente dopo il risultato della BHCG
	Gestire la piattaforma SIRHA: Sistema Informativo sulla Procreazione Umana Assistita
Farmacologia e laboratorio della Procreazione Assistita	Gestire e somministrare farmaci induttori della follicologenesi: clomifene citrato, gonadotropine e altri coadjuvanti
	Somministrare altri trattamenti ormonali (GnRH, inibitori dell'aromatasi)
	Garantire supporto farmacologico nella fase luteale nella fecondazione in vitro
	Effettuare una valutazione e un trattamento delle complicazioni derivanti dalla stimolazione ovarica: sindrome da iperstimolazione ovarica (OHSS)
	Assistere durante l'anestesia il paziente
	Verificare le condizioni ambientali di qualità e pulizia di un laboratorio PA
	Conoscere le tecniche avanzate del lavoro in laboratorio

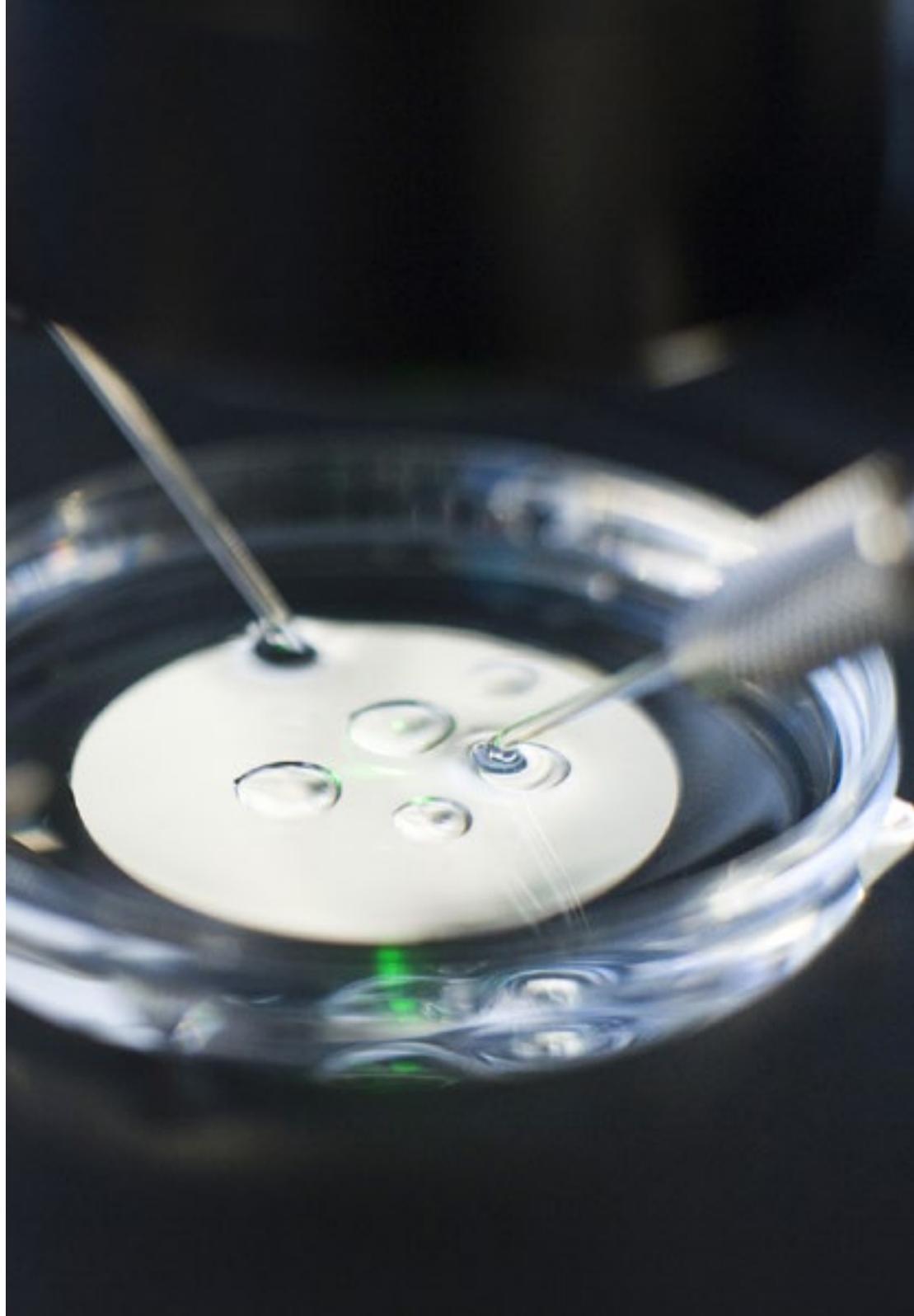
Modulo	Attività Pratica
Tecniche di Procreazione Assistita	Distinguere tra congelamento e vitrificazione e le possibilità di donazione
	Applicare la tracciabilità come strumento indispensabile per evitare errori di laboratorio
	Utilizzare altre tecniche che possono aiutare nella diagnosi del paziente
	Approfondire le diverse fasi della chirurgia: preoperatoria, intraoperatoria e postoperatoria
Supporto psicologico e situazioni particolari nella Procreazione Assistita	Rilevare alterazioni psicologiche o emotive derivanti da diagnosi di infertilità e/o derivanti da infertilità e/o trattamento dell'infertilità
	Fornire un supporto emotivo al paziente durante il processo di Procreazione Assistita
	Gestire completamente il paziente e mantenere una comunicazione assertiva
	Fornire supporto in caso di lutto
	Fornire follow-up nutrizionale nelle consultazioni per la Procreazione Assistita
Aspetti legali ed etici della Procreazione Assistita	Conoscere, saper interpretare e utilizzare correttamente ciascuno dei consensi utilizzati nella Procreazione Assistita
	Eseguire la biosorveglianza e notificarla secondo la Legge vigente
	Spiegare quali sono i diritti dei pazienti che si sottopongono alle tecniche di Procreazione Assistita e dei donatori di gameti
	Studiare i principi etici per applicarli successivamente alle molteplici situazioni che possono presentarsi nel campo della Procreazione Assistita

Assicurazione di responsabilità civile

La preoccupazione principale di questa istituzione è quella di garantire la sicurezza sia dei tirocinanti sia degli altri agenti che collaborano ai processi di tirocinio in azienda. All'interno delle misure rivolte a questo fine ultimo, esiste la risposta a qualsiasi incidente che possa verificarsi durante il processo di insegnamento-apprendimento.

A tal fine, questa entità formativa si impegna a stipulare un'assicurazione di responsabilità civile per coprire qualsiasi eventualità possa verificarsi durante lo svolgimento del tirocinio all'interno del centro medico.

La polizza di responsabilità civile per i tirocinanti deve garantire una copertura assicurativa completa e deve essere stipulata prima dell'inizio del periodo di tirocinio. In questo modo, il tirocinante non dovrà preoccuparsi in caso di situazioni impreviste e avrà a disposizione una copertura fino al termine del periodo di tirocinio presso il centro.



Condizioni Generali di Tirocinio

Le condizioni generali dell'accordo di tirocinio per il programma sono le seguenti:

1. TUTORAGGIO: durante il Tirocinio agli studenti verranno assegnati due tutor che li seguiranno durante tutto il percorso, risolvendo eventuali dubbi e domande che potrebbero sorgere. Da un lato, lo studente disporrà di un tutor professionale appartenente al centro di inserimento lavorativo che lo guiderà e lo supporterà in ogni momento. Dall'altro lato, lo studente disporrà anche un tutor accademico che avrà il compito di coordinare e aiutare lo studente durante l'intero processo, risolvendo i dubbi e aiutando a risolvere qualsiasi problema durante l'intero percorso. In questo modo, il professionista sarà accompagnato in ogni momento e potrà risolvere tutti gli eventuali dubbi, sia di natura pratica che accademica.

2. DURATA: il programma del tirocinio avrà una durata di tre settimane consecutive di preparazione pratica, distribuite in giornate di 8 ore lavorative, per cinque giorni alla settimana. I giorni di frequenza e l'orario saranno di competenza del centro, che informerà debitamente e preventivamente il professionista, con un sufficiente anticipo per facilitarne l'organizzazione.

3. MANCATA PRESENTAZIONE: in caso di mancata presentazione il giorno di inizio del Tirocinio, lo studente perderà il diritto allo stesso senza possibilità di rimborso o di modifica di date. L'assenza per più di due giorni senza un giustificato motivo/certificato medico comporterà la rinuncia dello studente al tirocinio e, pertanto, la relativa automatica cessazione. In caso di ulteriori problemi durante lo svolgimento del tirocinio, essi dovranno essere debitamente e urgentemente segnalati al tutor accademico.

4. CERTIFICAZIONE: lo studente che supererà il Tirocinio riceverà un certificato che attesterà il tirocinio svolto presso il centro in questione.

5. RAPPORTO DI LAVORO: il Tirocinio non costituisce alcun tipo di rapporto lavorativo.

6. STUDI PRECEDENTI: alcuni centri potranno richiedere un certificato di studi precedenti per la partecipazione al Tirocinio. In tal caso, sarà necessario esibirlo al dipartimento tirocini di TECH affinché venga confermata l'assegnazione del centro prescelto.

7. NON INCLUDE: il Tirocinio non includerà nessun elemento non menzionato all'interno delle presenti condizioni. Pertanto, non sono inclusi alloggio, trasporto verso la città in cui si svolge il tirocinio, visti o qualsiasi altro servizio non menzionato.

Tuttavia, gli studenti potranno consultare il proprio tutor accademico per qualsiasi dubbio o raccomandazione in merito. Egli fornirà tutte le informazioni necessarie per semplificare le procedure.

08

Dove posso svolgere il Tirocinio Clinico?

TECH pone particolare attenzione nello scegliere i centri per svolgere il tirocinio. Ritiene fondamentale scegliere le migliori cliniche, non solo in funzione alla qualità del suo servizio, ma anche al grado di soddisfazione dei suoi clienti e al livello tecnologico che viene utilizzato nel tirocinio.. Offre un'esperienza di massimo livello, garantendo una partecipazione quotidiana attiva dello studente e consentendogli di mettere in pratica le sue conoscenze, attraverso il supporto dei migliori professionisti del settore.



“

Il tirocinio si svolgerà in uno dei migliori centri per la Procreazione Assistita del Paese, dove potrai metterti al passo con i migliori specialisti e fare uso delle strategie cliniche più innovative”



Gli studenti potranno svolgere il tirocinio di questo Master Semipresenziale presso i seguenti centri:



Infermieristica

Vida Fertility Institute

Paese	Città
Spagna	Madrid

Indirizzo: Calle Palermo, 15, 28043, Madrid

Clinica di fertilità e di strategia terapeutica

Ambiti pratici di competenza:

- Assistenza Infermieristica nella Procreazione Assistita
- Aggiornamento in Riproduzione Assistita



Infermieristica

Vida Fertility Institute

Paese	Città
Spagna	Alicante

Indirizzo: Calle Velázquez, 2, 03560, Campello, Alicante

Centro specializzato in soluzioni di fertilità e trattamenti diagnostici e terapeutici

Ambiti pratici di competenza:

- Assistenza Infermieristica nella Procreazione Assistita
- Aggiornamento in Riproduzione Assistita



Infermieristica

Ginefiv Madrid

Paese	Città
Spagna	Madrid

Direzione: C. José Silva, 18, 28043 Madrid

Centro medico specializzato nella fertilità e incentivazione alla gravidanza

Ambiti pratici di competenza:

- Assistenza Infermieristica in Ginecologia
- Assistenza Infermieristica nella Procreazione Assistita



Infermieristica

Ginefiv Getafe

Paese	Città
Spagna	Madrid

Indirizzo: Dirección: C. Madrid, 83, 28902 Getafe, Madrid

Centro medico specializzato nella fertilità e incentivazione alla gravidanza

Ambiti pratici di competenza:

- Assistenza Infermieristica nella Procreazione Assistita
- Assistenza Infermieristica in Ginecologia



Infermieristica

Ginefiv San Sebastián de los Reyes

Paese	Città
Spagna	Madrid

Indirizzo: Av. de España, 8, 28703 San Sebastián de los Reyes, Madrid

Centro medico specializzato nella fertilità e incentivazione alla gravidanza

Ambiti pratici di competenza:

- Assistenza Infermieristica nella Procreazione Assistita
- Assistenza Infermieristica in Ginecologia



Infermieristica

Clínica Tambre

Paese	Città
Spagna	Madrid

Indirizzo: Calle Tambre 8, 28002, Madrid

Centro clinico di assistenza alla procreazione, Ginecologia e Ostetricia

Ambiti pratici di competenza:

- Assistenza Infermieristica nella Procreazione Assistita



Infermieristica

Hospital HM Modelo

Paese	Città
Spagna	La Coruña

Indirizzo: Rúa Virrey Osorio, 30, 15011, A Coruña

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:

- Anestesiologia e Rianimazione
- Cure Palliative



Infermieristica

Hospital Maternidad HM Belén

Paese	Città
Spagna	La Coruña

Indirizzo: R. Filantropía, 3, 15011, A Coruña

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:

- Aggiornamento in Riproduzione Assistita
- Direzione di Ospedali e Servizi Sanitari



Infermieristica

Hospital HM Montepríncipe

Paese Città
Spagna Madrid

Indirizzo: Av. de Montepríncipe, 25, 28660, Boadilla del Monte, Madrid

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:

- Cure Palliative
- Medicina Estetica



Infermieristica

Hospital HM Sanchinarro

Paese Città
Spagna Madrid

Indirizzo: Calle de Oña, 10, 28050, Madrid

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:

- Anestesiologia e Rianimazione
- Cure Palliative



Infermieristica

Hospital HM Puerta del Sur

Paese Città
Spagna Madrid

Indirizzo: Av. Carlos V, 70, 28938, Móstoles, Madrid

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:

- Cure Palliative
- Oftalmologia Clinica



Infermieristica

Hospital HM Vallés

Paese Città
Spagna Madrid

Indirizzo: Calle Santiago, 14, 28801, Alcalá de Henares, Madrid

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:

- Ginecologia Oncologica
- Oftalmologia Clinica



Infermieristica

HM Fertility Center

Paese Città
Spagna Madrid

Indirizzo: Calle Velázquez 25, 1ª planta, 28001, Madrid

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:

- Assistenza Infermieristica nella Procreazione Assistita
- Aggiornamento in Riproduzione Assistita



Infermieristica

Policlínico HM Gabinete Velázquez

Paese Città
Spagna Madrid

Indirizzo: C. de Jorge Juan, 19, 1º 28001, Madrid

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:

- Nutrizione Clinica in Medicina
- Chirurgia Plastica Estetica



Infermieristica

Policlínico HM Sanchinarro

Paese Città
Spagna Madrid

Indirizzo: Av. de Manoteras, 10, 28050, Madrid

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:

- Assistenza Ginecologica per Ostetriche
- Infermieristica nel Dipartimento di Gastroenterologia



Infermieristica

Next Fertility

Paese Città
Spagna Valencia

Indirizzo: Avenida Burjassot, 1, 46009, Valencia

Clinica per la procreazione assistita

Ambiti pratici di competenza:

- Assistenza Infermieristica nella Procreazione Assistita



Infermieristica

Ginefiv Barcelona

Paese Città
Spagna Barcellona

Indirizzo: Gran Vía de les Corts Catalanes,
456, 08015 Barcelona

Clinica di fertilità con più di 35 anni di esperienza
in tecniche come la inseminazione artificiale e la
fecondazione in-vitro

Ambiti pratici di competenza:

- Assistenza Infermieristica nella Procreazione Assistita
- Assistenza Infermieristica in Ginecologia



Infermieristica

Next Fertility Sevilla

Paese Città
Spagna Siviglia

Indirizzo: Av. del Reino Unido, 1, 41012 Sevilla

Clinica per la Procreazione Assistita

Ambiti pratici di competenza:

- Assistenza Infermieristica nella Procreazione Assistita
- Aggiornamento in Procreazione Assistita



09

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH Nursing School applichiamo il Metodo Casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. I professionisti imparano meglio, in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Con TECH l'infermiere sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale infermieristica.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente incorporato nelle abilità pratiche che permettono al professionista in infermieristica di integrare al meglio le sue conoscenze in ambito ospedaliero o in assistenza primaria.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.



L'infermiere imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Mediante questa metodologia abbiamo formato più di 175.000 infermieri con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni indipendentemente dal carico pratico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati da specialisti che insegneranno nel programma universitario, appositamente per esso, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure di infermieristica in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche infermieristiche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

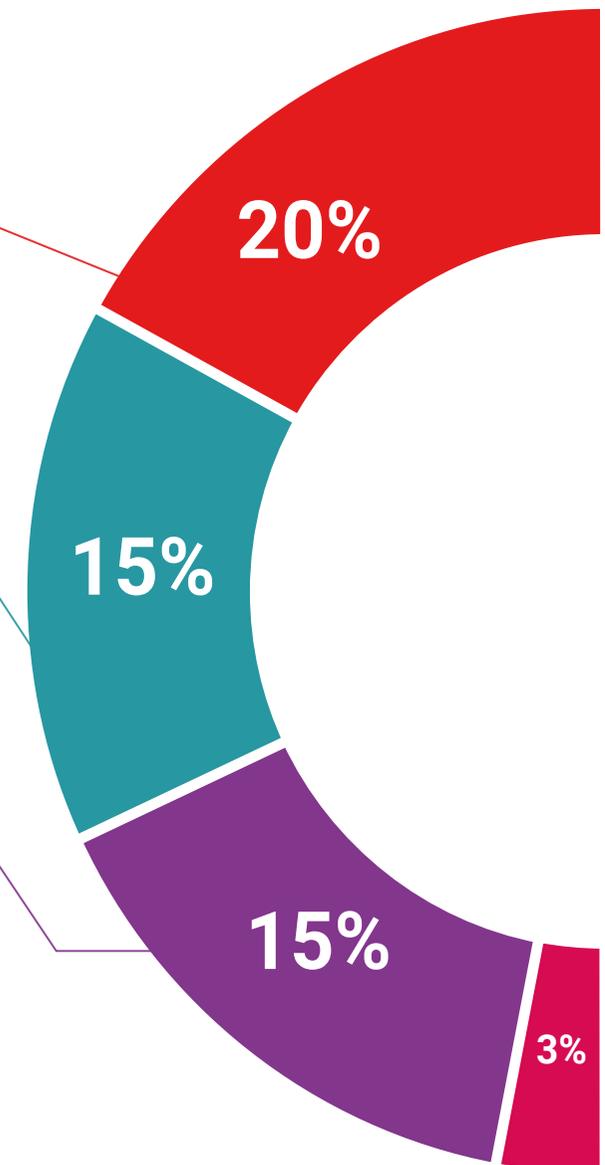
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

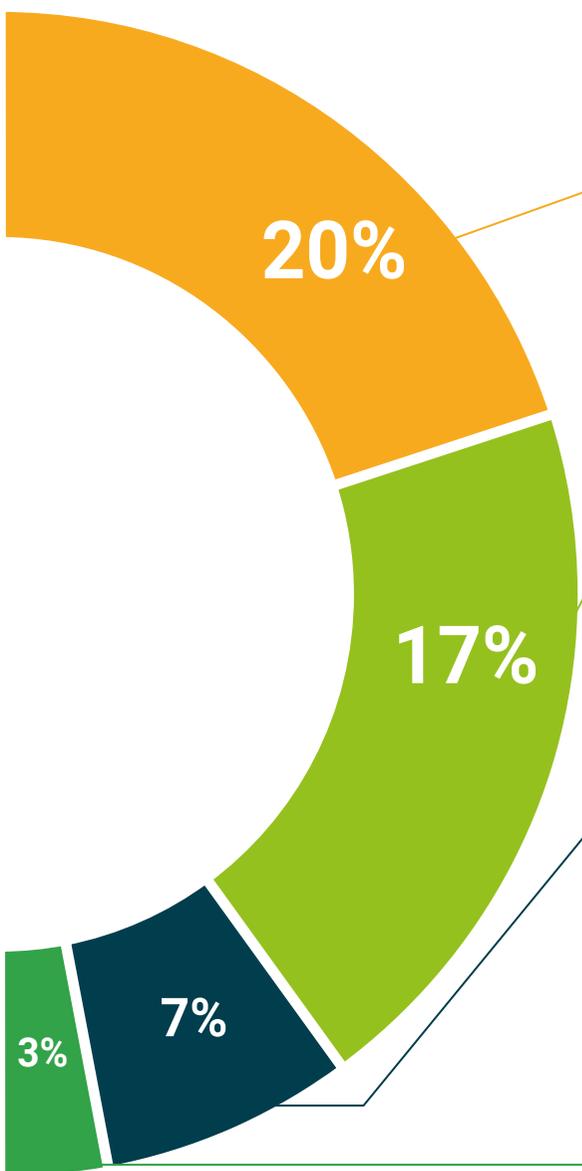
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



10 Titolo

Il Master Semipresenziale in Assistenza Infermieristica nella Procreazione Assistita garantisce, oltre alla specializzazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Semipresenziale rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Master Semipresenziale in Assistenza Infermieristica nella Procreazione Assistita** possiede il programma più completo e aggiornato del panorama professionale e accademico.

Dopo aver superato le valutazioni, lo studente riceverà mediante lettera certificata, con ricevuta di ritorno, la corrispondente qualifica di Master Semipresenziale rilasciata da TECH Università Tecnologica, che accrediterà il superamento delle valutazioni e l'acquisizione delle competenze del programma.

Oltre alla qualifica, sarà possibile ottenere un certificato e un attestato dei contenuti del programma. A tal fine, sarà necessario contattare il proprio consulente accademico, che fornirà tutte le informazioni necessarie.

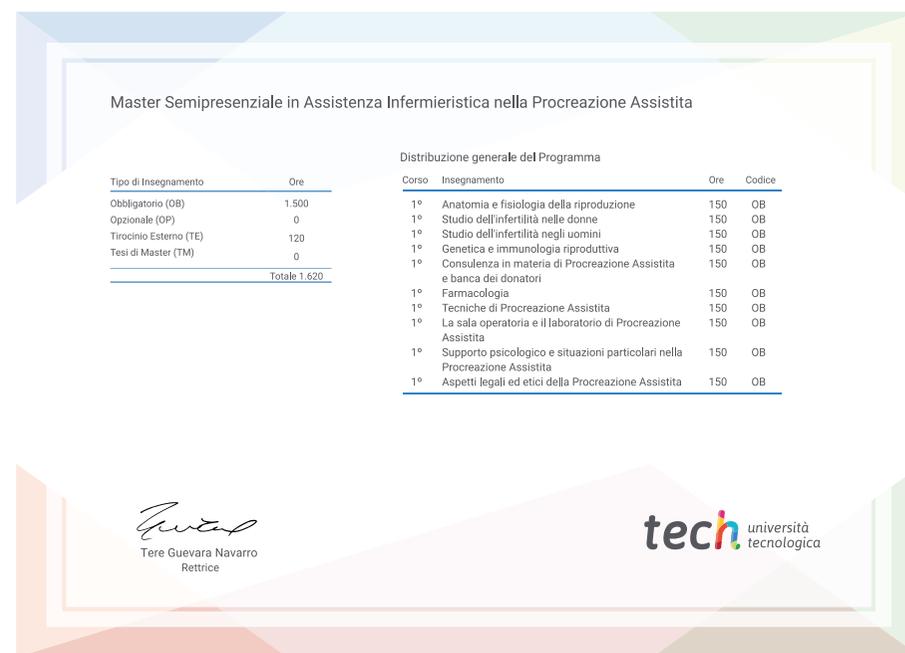
Titolo: **Master Semipresenziale in Assistenza Infermieristica nella Procreazione Assistita**

Modalità: **Semipresenziale (Online + Tirocinio Clinico)**

Durata: **12 mesi**

Titolo: **TECH Università Tecnologica**

N° Ore Ufficiali: **1.620 o.**



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale

tech università
tecnologica

Master Semipresenziale
Assistenza Infermieristica
nella Procreazione Assistita

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio Clinico)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Ore teoriche: 1.620

Master Semipresenziale

Assistenza Infermieristica
nella Procreazione Assistita

